



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



Allegato A

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI CARSOLI, ORICOLA, PERETO, ROCCA DI BOTTE

OGGETTO: **Bando di gara** mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di organizzazione e gestione nido d'infanzia comunale "A Piccoli Passi..." anno educativo 2017/2018 con annessi "**Criteri di Aggiudicazione**".

CODICE IDENTIFICATIVO GARA : CIG. 713175700F

In esecuzione della determinazione C.U.C. del Responsabile dei Servizi Generali del Comune di Carsoli n° 105 del 04.07.2017 è indetta pubblica gara mediante **procedura aperta** ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D. Lgs.vo n° 50/2016 per l'affidamento del servizio di organizzazione e gestione nido d'infanzia comunale "A Piccoli Passi..." – a.e. 2017/2018 , con il criterio di aggiudicazione **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, nel rispetto dell'art. 95, comma 3 lettera a).

1) STAZIONE APPALTANTE

1.1 Denominazione

C.U.C. tra i Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte per conto del Comune di Carsoli, Via Castello, 20 – 67063 Oricola (Aq);
tel. 0863/996121 fax 0863/996529
mail: info@comune.oricola.aq.it
pec: info@pec.comune.oricola.aq.it

1.2 Responsabile del procedimento

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs.vo n° 50/2016, ha designato quale responsabile del procedimento la Dott.sa Sabrina Marzano, Responsabile dei S. Generali:
Tel 0863/908327, fax 0863/995412 e-mail: servizigenerali@comune.carsoli.aq.it;
pec: comune.carsoli.aq@pec.comnet-ra.it

2) CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

2.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione completa del servizio di asilo nido (servizio educativo-didattico, vigilanza, assistenza, refezione), dal 1/9/2017 al 31/7/2018, da svolgersi entro i locali comunali della struttura situata in Via Mazzini a Carsoli. Il servizio è rivolto ai bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, per un numero complessivo massimo di 25 bambini, con orario di frequenza **prolungato dalle ore 7,30 alle ore 17,30** (con uscita dalle ore 15,45 alle ore 17,30) o orario di frequenza **standard dalle ore 7,30 alle ore 14,45**, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia.

2.2 Caratteristiche dell'appalto

CATEGORIA DI SERVIZIO E NUMERO CPC: Cat. 25 Servizi sanitari e sociali – CPC 93 – servizio compreso nell'allegato IX) D. Lgs. 50/2016;
Codice CPV 85312110-3 Cat.

2.3 Importo a base di gara e valore dell'appalto

Il prezzo a base di gara, per posto bambino mensile, **a tempo prolungato**, è pari ad **€ 480,00** (quattrocentottanta/00) iva esclusa, di cui € 4,80 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Per le frequenze in orario standard (dalle ore 7:30 alle ore 14:45) il prezzo è ridotto del 10%, in

proporzione alla differenza minima di un'ora di frequenza (14:45/15:45) tra le due fasce orarie di cui al precedente punto 2.1. L'importo annuo massimo presunto del servizio ammonta ad € 132.000,00 (centotrentaduemila/00) iva esclusa, così calcolato: prezzo mensile a base di gara per utente a tempo prolungato € 480,00 x 25 utenti x 11 mesi. Ai sensi dell'art. 35, comma 14 D.Lgs. 50/2016, il valore stimato dell'appalto, per l'intera durata prevista del servizio è pari ad € 132.000,00 (centotrentaduemila/00) iva esclusa, di cui € 1.320,00 (pari all'1% dell'ammontare complessivo dell'appalto) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

2.4 Durata prevista dell'appalto

La durata prevista dell'appalto oggetto del presente avviso è fissata in 1 (uno) anno educativo, con effetto dal 01/09/2017 e scadenza il 31/7/2018.

3) PROCEDURA , CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 Procedura di gara

La gara sarà espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D.Lgs.vo n° 50/2016 e aggiudicata applicando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto dell'art. 95, comma 3 lettera a), sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sull'importo a base d'asta di **€ 480,00 mensili a bambino** (quattrocentottanta/00) iva esclusa, di cui € 4,80 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Per le frequenze in orario standard (dalle ore 7:30 alle ore 14:45) il prezzo offerto dall'aggiudicatario sarà ridotto del 10%, in proporzione alla differenza minima di un'ora di frequenza (14:45/15:45) tra le due fasce orarie di cui al precedente punto 2.1. Il valore complessivo dell'appalto è pari a € 132.000,00 (centotrentaduemila/00) iva esclusa, di cui € 1.320,00 (pari all'1% dell'ammontare complessivo dell'appalto) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'Ente appaltante richiederà all'offerente le giustificazioni, eventualmente necessarie, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta stessa, in base al disposto dell'art. 97 del D. Lgs.vo n° 50/2016.

L'offerta dovrà essere espressa in ribasso sull'importo a base d'asta, per cui saranno escluse le offerte in aumento o alla pari. Non è ammessa, inoltre, la presentazione di offerte parziali e/o condizionate.

Ci si riserva, inoltre, la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, dandone comunicazione scritta alle ditte concorrenti, senza che le stesse possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché accettabile. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio da tenersi seduta stante.

Si evidenzia che l'attivazione del servizio di asilo nido oggetto del presente appalto, non è soggetta ad un numero di iscrizioni minimo.

E' fatto obbligo ai concorrenti alla procedura di gara di effettuare il sopralluogo.

3.2 Svolgimento della gara

La gara si svolgerà secondo la procedura di seguito riportata.

La Commissione giudicatrice procederà - *in seduta pubblica* - valutando in prima istanza:

- a) Il rispetto dei termini fissati per la presentazione della documentazione di gara.
- b) L'integrità dei plichi e la loro rispondenza a quanto previsto nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;
- c) La presenza e la regolarità della documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, contenuta nella "Busta 1" – Documentazione amministrativa. Dopo aver verificato la regolarità dei plichi e delle buste nonché della documentazione presentata, verrà data lettura delle imprese per le quali si procederà alla valutazione dell'offerta tecnica;
- d) Di seguito la Commissione di gara – *in seduta riservata* - procederà all'apertura della "Busta n° 2" – Progetto tecnico presentata da ogni concorrente ammesso, al fine di esaminare la documentazione ivi inserita ed attribuire i punteggi secondo i criteri specificati nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto.

Successivamente la Commissione procederà – *in seduta pubblica* – nel modo seguente:

- a) Darà lettura dei punteggi attribuiti all'Offerta tecnica;

- b) Aprirà le offerte economiche di cui alla “Busta n° 3” - Offerta economica e procederà all’attribuzione automatica del punteggio corrispondente all’offerta;
- c) Darà lettura della graduatoria dei concorrenti sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascuno;
- d) Individuerà il concorrente aggiudicatario.

Su richiesta della Commissione, le imprese partecipanti sono tenute a fornire tutte le informazioni e/o elaborati ritenuti necessari per formulare una più precisa valutazione del servizio offerto. L’aggiudicazione sarà subito impegnativa per l’impresa mentre per il Comune lo sarà dopo intervenuta approvazione in via definitiva, fermo restando l’accertamento dei requisiti dichiarati. L’Ente appaltante, prima dell’avvio del servizio, si riserva di effettuare ogni ulteriore verifica sia ritenuta necessaria nei confronti di ciò che è stato dichiarato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara e alla veridicità della documentazione.

3.3 Criterio di aggiudicazione

L’aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell’art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs.vo n° 50/2016, all’offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del punteggio più elevato conseguito cumulando i fattori prezzo-qualità del servizio. La valutazione avverrà in base ai criteri riportati nei “Criteri di aggiudicazione” annessi al presente bando di gara, nei limiti dei punteggi massimi attribuibili di seguito riportati:

Offerta tecnica: punteggio massimo attribuibile	80/100
.....	
Offerta economica: punteggio massimo attribuibile	20/100
.....	
Totale punti a disposizione:	100/100
.....	

3.4 Soggetti ammessi alla gara

1. La partecipazione è riservata agli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo punto 3.5, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

1.1 operatori economici di cui alle lettere a) imprenditori individuali anche artigiani e le società, anche cooperative, b) consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane e c) consorzi stabili, dell’art. 45, comma 2, del Codice;

1.2 operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) raggruppamenti temporanei di concorrenti, e) consorzi ordinari di concorrenti, f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete e g) gruppo europeo di interesse economico, dell’art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell’art. 48, comma 8, del Codice.

2. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all’art. 48 del Codice.

3. Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell’Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all’art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente bandodi gara.

3.5 Requisiti di partecipazione

Ai fini dell’ammissione alla gara, l’operatore economico concorrente dovrà possedere, e successivamente dimostrare, i requisiti di seguito elencati:

. requisiti generali:

- 1. insussistenza delle cause di esclusione previste all’art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- 2. le condizioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all’art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114

o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

. requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione alla Camera di commercio - ovvero ad altro Registro equipollente secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura di gara;
- per le cooperative o consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, ai sensi del D.M. 23.06.2004, ovvero presso Albo regionale, con finalità statutarie rientranti nella gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- in caso di soggetti per cui non siano previste le precedenti iscrizioni, ne va addotta la precisa motivazione e/o dispensa di legge; le finalità statutarie devono comunque comprendere la gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

. capacità economica e finanziaria:

- i concorrenti ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera b) e comma 4 del Codice devono aver conseguito un fatturato globale d'impresa nell'ultimo triennio (2014-2015-2016) non inferiore a € 264.000,00 Iva esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
- per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula:
(fatturato richiesto /3) x anni di attività.
Il requisito è richiesto per consentire la selezione di operatori affidabili, al fine di garantire il percorso educativo dei bambini.

. capacità tecniche e professionali:

- avere esperienza nella gestione del servizio oggetto della gara avendo realizzato, negli ultimi tre anni (2014/2015/2016) tali servizi a favore di committenti sia pubblici che privati o in quanto privati autorizzati, per un importo totale del fatturato non inferiore a € 132.000,00 Iva esclusa; si precisa che tali servizi dovranno essere stati svolti regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori), e dovranno riportare l'indicazione, per ciascun servizio, degli importi, delle date e dei destinatari.

. possesso dei requisiti in caso di partecipazione plurisoggettiva (a pena di esclusione, in caso di partecipazione plurisoggettiva, i requisiti dovranno essere posseduti):

- requisiti generali: ciascun soggetto deve esserne in possesso;
- requisiti di idoneità professionale: ciascun soggetto deve esserne in possesso;
- requisiti di capacità economica e finanziaria: ciascun soggetto deve esserne in possesso;
- requisiti e capacità tecnica e professionale: devono essere posseduti in misura maggioritaria dal soggetto capogruppo/delegatario/mandatario.

3.5 Avvalimento

Ai fini del soddisfacimento del possesso dei requisiti di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 83 D.Lgs. 50/2016, l'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura. Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. 56/2017.

4) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le imprese offerenti dovranno far pervenire, a loro esclusivo rischio ed onere (a loro scelta, tramite servizio postale, o tramite corriere o tramite recapito a mano, ecc..) **perentoriamente, entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 11 Agosto 2017** all'Ufficio Protocollo del Comune di Oricola (Sede

della C.U.C.) sito in Via Castello, n° 20, CAP. 67063 Oricola (Aq) un unico plico, sigillato e chiuso con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare dell'impresa o dal suo legale rappresentante - a pena di esclusione - tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così la possibilità di manomissione del contenuto, sul quale dovranno risultare, **l'oggetto dell'appalto e l'indicazione del mittente** (comprensiva di ragione sociale, indirizzo e codice fiscale dell'offerente; in caso di raggruppamento di Imprese tali dati dovranno essere indicati per tutte le ditte componenti). La gara verrà espletata, in seduta pubblica, **lunedì 14 Agosto 2017 alle ore 10:00** presso il Comune di Oricola (Sede della C.U.C.) **sito in Via Castello, n° 20, CAP. 67063 Oricola (Aq).**

Ai fini del rispetto del termine dell'11 Agosto 2017, ore 12:00, farà fede esclusivamente l'apposizione di data e ora di arrivo apposta sul plico a cura dell' Ufficio Protocollo del Comune di Oricola (Aq). Detto plico dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione inserita in 3 (tre) distinte buste, ciascuna delle quali, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal titolare dell'impresa o dal suo legale rappresentante, recanti, rispettivamente, le diciture:

"Busta n. 1 – Documentazione Amministrativa"

"Busta n. 2 - Progetto Tecnico".

"Busta n. 3 - Offerta Economica".

Busta n. 1 – Documentazione Amministrativa

Nella busta n.1 devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; la domanda può essere sottoscritta anche dal procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. In caso di partecipazione alla gara di una costituenda ATI, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese che costituiranno l'ATI. In caso di partecipazione di un consorzio la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del consorzio stesso.

2) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio - di data non anteriore a sei mesi da quella della gara - o ad altro Registro equipollente secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura di gara;

- per le cooperative o consorzi di cooperative, certificato di iscrizione all'Albo delle società cooperative - di data non anteriore a sei mesi da quella della gara - istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, ai sensi del D.M. 23.06.2004, ovvero presso Albo regionale, con finalità statutarie rientranti nella gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

- in caso di soggetti per cui non siano previste le precedenti iscrizioni, dichiarazione contenente la precisa motivazione e/o dispensa di legge; le finalità statutarie devono comunque comprendere la gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

Detti certificati possono essere sostituiti da una dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti l'iscrizione della stessa alla Camera del Commercio o all'Albo delle Società Cooperative o albo regionale ,per la categoria oggetto d'appalto.

3) Una dichiarazione in carta semplice, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, società o consorzio (nell'ipotesi di una pluralità dello stesso partecipante coatta è sufficiente che detta dichiarazione venga resa da uno solo di essi) nella quale lo stesso dovrà attestare quanto segue:

- A) L'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e che nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (tale dichiarazione non necessita qualora l'inesistenza di dette situazioni risulti già dal Certificato del Registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio).
- B) Non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge n.55/1990.
- C) Non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.
- D) Non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.

- E) Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- F) Nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non ha reso false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio.
- G) Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.
- H) Nei confronti della stessa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 08/06/2001, n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica Amministrazione.
- I) Di essere in regola con la normativa di cui all'art.17 della legge n.68/1999; in particolare, nell'ipotesi in cui l'impresa abbia meno di 15 dipendenti, ne deve dichiarare il numero, nel caso in cui l'impresa abbia dai 15 ai 35 dipendenti e non abbia effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000 deve dichiarare il numero complessivo dei dipendenti, nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n.68/1999; nel caso in cui l'impresa abbia almeno 15 dipendenti deve dichiarare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge. Ai sensi della Circolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28.03.2003 n.10 non è richiesta alcuna specifica certificazione rilasciata dagli uffici competenti.
- J) Dichiarazione con la quale il rappresentante legale dell'impresa partecipante attesti: l'inesistenza a proprio carico di sentenze di condanne passate in giudicato, o l'inesistenza di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure l'inesistenza di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; dichiarazione, con la quale il rappresentante legale dell'impresa attesti l'inesistenza di sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art.45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

Tale dichiarazione deve essere resa dai seguenti soggetti:

- Impresa individuale: dal titolare;
- Società in nome collettivo: da tutti i soci;
- Società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari;
- Società di capitale o consorzi: dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
- Cooperative: dagli amministratori che hanno il potere di rappresentanza;
- Consorzio: dal rappresentante legale.

Le dichiarazioni di cui sopra - lettera J) - (assenza di sentenze di condanna, di decreti penali irrevocabili o di applicazione della pena su richiesta), **a pena di esclusione**, devono riguardare, ad eccezione delle ditte individuali, anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente bando di gara; pertanto, il concorrente deve dichiarare, si ribadisce a pena di esclusione, alternativamente:

a) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legali, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data del bando di gara;

b) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione, oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;

c) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto a), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato.

- K) Dichiarazione che nell'anno precedente la pubblicazione del bando relativo al presente appalto, non risulta la circostanza di cui al comma 3 dell'art. 80 del d. Lgs. n.50/2016.
- L) Dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n.383/2001, oppure dichiarazione che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n.383/2001 e che il periodo di emersione si è concluso.

- M) Dichiarazione che alla gara non partecipa nessuna impresa che si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile quale controllata o controllante.
- N) Dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 27/12/1956 n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31/05/1965, n.575. Tale dichiarazione deve essere resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti:
- Impresa individuale: dal titolare;
 - Società in nome collettivo: da tutti i soci;
 - Società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari;
 - Società di capitale o Consorzi: dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
 - Cooperative: dagli amministratori che hanno il potere di rappresentanza;
 - Consorzio: dal rappresentante legale.
- O) Dichiarazione di essere in regola con le vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni).
- P) Dichiarazione (per le sole cooperative) di iscrizione nei registri prefettizi oppure nell'albo nazionale delle società cooperative o presso l'Albo regionale, con finalità statutarie rientranti nella gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento.
- Q) Dichiarazione di aver visitato i luoghi di esecuzione del servizio, corredata dall'attestazione rilasciata dal competente ufficio comunale (Ufficio Servizi Generali) dalla quale si evinca che il concorrente ha preso visione dei luoghi di svolgimento delle prestazioni. Tale attestazione dovrà – a pena di esclusione – essere prodotta in sede di gara a corredo della domanda di partecipazione e inserita nella Busta n. 1 "Documentazione amministrativa".
- R) Dichiarazione di adottare per il centro di cottura destinato alla preparazione dei pasti una procedura di controllo secondo il sistema HACCP ai sensi delle disposizioni vigenti in materia e di ottemperare alle disposizioni dettate dal D. Lgs.vo n° 193/2007 in materia di sicurezza alimentare.
- S) Dichiarazione di aver preso visione e di accettare le condizioni previste nel presente Bando di gara con annessi "Criteri di aggiudicazione", nel Capitolato speciale d'appalto con annessi menù ASL e Planimetria locali e di ritenere il prezzo a base di gara congruo e remunerativo.
- T) Dichiarazione che nella formulazione dell'offerta, il partecipante ha tenuto conto del costo del lavoro e degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di previdenza ed assistenza.
- U) Dichiarazione che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo del 08/06/2001, n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14, comma 1, del Decreto Legislativo n.81/2008.
- V) Dichiarazione di non essere incorso nei provvedimenti previsti dall'art.44 del D. Lgs. 27/07/1998, n.286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori.
- W) Dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del codice penale e s. m. e i., nonché ai sensi dell'art.14, comma 2, del D. Lgs. n.231/2001.
- X) Dichiarazione che la ditta non è stata vittima (oppure: che è stata vittima) di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203.

Le dichiarazioni di cui ai punti **2** e **3** possono essere rese su di un unico foglio: si considerano validamente rese se presentate unitamente ad una copia fotostatica fronte – retro di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. La mancanza di una copia fotostatica del documento di riconoscimento **comporta esclusione dalla gara**. Nell'ipotesi in cui dovesse essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento non in corso di validità, la commissione di gara concederà al concorrente tre giorni per provvedere alla regolarizzazione. Decorso inutilmente il lasso di tempo di cui sopra si provvederà alla esclusione del concorrente. Riguardo alla dichiarazione circa l'inesistenza di sentenze di condanne in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del c. p. p. per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale, si fa presente che la Stazione Appaltante richiederà alle cancellerie dei tribunali competenti copie delle sentenze, riservandosi di valutare se la tipologia del reato e le circostanze in cui lo stesso è stato commesso, possono incidere sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti. Stesso procedimento di verifica verrà effettuato per controllare la veridicità della dichiarazione riguardante l'inesistenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui

all'art.3 della legge 27/12/1956, n. 1423. Per tutte le dichiarazioni da produrre è ammessa la presentazione di un'unica copia, per ogni soggetto interessato, del documento di riconoscimento.

4) Cauzione provvisoria per un importo di **€ 2.640,00** - pari al 2% dell'importo posto a base di gara - da costituire in uno dei modi stabiliti dall'art. 93 del D. Lgs.vo n° 50/2016 in alternativa:

- da versamento in contanti o titoli del debito pubblico alla tesoreria del Comune di Carsoli presso la B.P.E.R. (Banca Popolare dell'Emilia Romagna), Agenzia di Carsoli;
- da fidejussione bancaria o assicurativa o di altro istituto autorizzato ai sensi di legge o di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica. La fidejussione deve possedere i seguenti requisiti: validità per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte; rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la misura della cauzione provvisoria è ridotta al 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2008, o di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, in caso di riduzione la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione o dalla certificazione di possesso del predetto sistema di qualità o degli elementi correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016. In caso di associazione temporanee di imprese, di consorzi, detta certificazione del sistema di qualità ovvero del possesso degli elementi significativi e tra loro correlati al sistema di qualità, dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese concorrenti singole, riunite o consorziate dovranno, a pena di esclusione, produrre la summenzionata certificazione del sistema di qualità, redatta ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.
- La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fidejussioni, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore del Comune di Carsoli; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, **a pena di esclusione**, qualunque sia la forma della cauzione provvisoria. In caso di Associazione Temporanea di Imprese costituita, la cauzione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti secondo quanto disposto dall'art.108 del D.P.R. n.554/1999. In caso di ATI costituenda, la polizza **a pena di esclusione**, deve essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e deve essere da esse sottoscritta (Consiglio di Stato Sentenza n. 8 del 2005).

5) Capitolato speciale d'appalto (Allegato B) con annessi menù ASL e Planimetria locali debitamente sottoscritto su ogni foglio dal titolare o legale rappresentante della ditta in segno di accettazione integrale e incondizionata.

6)PASSOE – rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), relativo all'accesso al sistema di verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo, ed economico finanziario

7) Attestazione avvenuto sopralluogo, rilasciata dal Responsabile dei Servizi Generali (lettera Q della dichiarazione in carta semplice di cui al precedente punto 3).

8) Capacità economica e finanziaria.

Possesso di adeguata capacità economica e finanziaria da comprovarsi mediante:

- Dichiarazione del fatturato globale d'impresa - iva esclusa - realizzato nel triennio 2014-2015-2016, non inferiore ad **€ 264.000,00** iva esclusa (valore pari al doppio dell'importo complessivo dell'appalto); per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula:

(fatturato richiesto /3) x anni di attività.

Il requisito è richiesto al fine di consentire la selezione di operatori affidabili, al fine di garantire il percorso educativo ai bambini inseriti.

9) **Capacità Tecnica e Professionale**

Possesso di adeguata capacità tecnica e professionale da comprovarsi mediante:

- Elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni (2014-2015-2016) identici a quello oggetto del presente appalto, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari sia pubblici che privati o in quanto privati autorizzati, per un importo totale del fatturato non inferiore a **€ 132.000,00** Iva esclusa. Si precisa che tali servizi dovranno essere stati svolti regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori).

- Elenco delle figure professionali che intende adibire all'espletamento del servizio con allegato curriculum dal quale si evinca il possesso dei requisiti di cui alla L.R. 28/04/2000, n.76 ed alla D.G.R. n.935 del 23/12/2011, tra cui devono essere presenti:

- Direttore tecnico dell'appalto, ossia Coordinatore pedagogico, con relativo curriculum;
- Coordinatore pedagogico con esperienza biennale consecutiva documentata, in possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in pedagogia o psicologia, ovvero Laurea Specialistica nelle classi 87/S (Lauree Specialistiche in Scienze pedagogiche), 58/S (Laurea Specialistica in Psicologia), ovvero Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria, Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche, Laurea Magistrale in Psicologia; altro diploma di Laurea vecchio ordinamento, specialistica e/o magistrale con inquadramento nel ruolo di coordinatore pedagogico almeno quinquennale in via continuativa con certificazione del datore di lavoro;
- personale educativo in possesso del titolo di Educatore professionale, Laurea Triennale in scienze dell'educazione e formazione L19 e L18; ovvero Diploma di Laurea vecchio ordinamento in pedagogia, ovvero Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria o in scienze pedagogiche;
- addetto ai servizi generali con funzioni di assistenza all'infanzia in possesso del Diploma di scuola secondaria di primo grado o corso professionale rilasciato da Ente di formazione accreditato attestante la qualifica di assistente all'infanzia;
- addetto alla conduzione della cucina e preparazione dei pasti in possesso del Diploma di Istruzione secondaria di I grado.

Per lo svolgimento delle mansioni di addetto alla conduzione della cucina e preparazione dei pasti, ai sensi dell'art. 52, comma 2) della L. R. 76/2000 "il personale addetto alla conduzione della cucina e alla preparazione dei pasti deve essere in possesso del diploma specifico rilasciato dall'Istituto Professionale Alberghiero con specifica specializzazione di "cuoco" o -in subordine -di attestati di qualifica rilasciati alla fine della frequenza di appositi corsi di formazione professionale riconosciuti dalla Regione".

- esecutore addetto alle quotidiane funzioni di igiene e pulizia delle strutture, e delle aree di pertinenza. Supporta il gruppo degli educatori per lo svolgimento delle funzioni di accudimento dei bambini (igiene personale, accompagnamenti, etc.).

Il personale esecutore dovrà avere età non inferiore ai 18 anni, e avere assolto l'obbligo scolastico. Dovrà inoltre essere formato per:

garantire la qualità strutturale e igienica degli ambienti (pulizia, sanificazione, riordino, controllo e cura di ambienti e arredi) ;

garantire l'igiene e la sanificazione di materiali didattici e degli oggetti personali dei bambini (es. ciucci, giochi, biberon ecc.);

attenersi scrupolosamente alla metodologia di controllo di cui al Decreto Legislativo n.115/97 e successive integrazioni, sia per quanto riguarda l'igiene degli alimenti, che per la pulizia e l'igiene degli ambienti;

controllare lo stato di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti di lavoro;

predisporre materiali ed allestire spazi per le attività educative/didattiche;

garantire il supporto necessario per lo svolgimento dell'attività educativa;

partecipare, per quanto di competenza, al lavoro di gruppo con gli educatori e ai momenti di incontro

con i genitori (colloqui, incontri di sezione, assemblee, laboratori, , ecc.);
collaborare e/o coordinare le operazioni relative alla sicurezza.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le dichiarazioni indicate nei precedenti punti sono considerate indispensabili ed essenziali ai fini della partecipazione degli Operatori economici alla gara.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della istanza e delle dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, che devono essere prodotti dal concorrente, la Stazione Appaltante procederà, ai sensi dell'Art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/2016 a assegnare "al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa".

Le disposizioni di cui all'Art. 83, comma 9, si applicano ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai Concorrenti in base al D.Lgs. 50/2016 ed al presente bando.

ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSOCIAZIONI TEMPORANEE E CONSORZI .

ConSORZI. I requisiti di partecipazione devono sussistere, a pena di esclusione, per tutte le imprese consorziate nonché per le imprese indicate dal consorzio come esecutrici.

In questo caso il possesso dei requisiti (certificato della camera di commercio oggetto di possibile autocertificazione per le categorie specifiche del servizio oggetto dell'appalto) di cui all'articolo 2 punto 2) del presente capo, nonché le dichiarazioni inerenti al presente capo articolo 2 punto 3) lettere A,B,C,D,E,F,G,H,I,J,K,L,M,N,O,P,Q,R,S,T,U,V,W,X e Y devono, a pena di esclusione, essere rese dal consorzio e dalle imprese indicate dallo stesso come materiali esecutrici.

Si precisa che ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. n. 50/2017 "I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) di cui al D. Lgs. n. 50/2016, devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal codice dei contratti, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate".

La mancanza di uno solo dei requisiti in capo ad una sola delle partecipanti comporta la esclusione del consorzio.

I consorzi di cui all'art.48 del D.Lgs. n.50/2016 devono presentare una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara; in caso di violazione sono escluse dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Inoltre,

- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252.

- E' vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione o consorzio ordinario che partecipi alla stessa gara.

- Qualora la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio non sia ancora perfezionata e documentata ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. n.50/2016, le imprese mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente all'impresa mandataria capogruppo.

Busta n. 2 – Progetto Tecnico

In essa dovrà essere inserita una dettagliata relazione – per un numero massimo complessivo di 20 pagine (10 fogli formato A4 fronte-retro) – compresa la documentazione tecnica integrativa ritenuta necessaria – che riporti tutti i dati rilevanti al fine dell'attribuzione dei punteggi relativi al parametro qualitativo, come riportati nei "Criteri di Aggiudicazione" annessi al presente bando di gara.

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica, pena l'esclusione.

Unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica, ai sensi dell'articolo 53, comma 5, lett. A, del decreto legislativo 50/16, ciascun offerente potrà segnalare all'Amm.ne, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amm.ne consentirà l'accesso nella forma della sola visione alle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'articolo 50, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e previa comunicazione ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti.

In mancanza di tale dichiarazione, l'Amm.ne consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica.

In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

Il progetto tecnico dovrà avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata, ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva e dovrà affrontare i seguenti aspetti, riportati nei "Criteri di aggiudicazione" annessi al presente bando.

- A. Progetto pedagogico-educativo
- B. Progetto organizzativo e gestionale
- C. Coordinamento pedagogico
- D. Servizi, progetti, figure professionali, beni strumentali aggiuntivi

Busta n. 3 – Offerta economica

Nella busta recante la dicitura "Offerta economica" deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, **a pena di esclusione**, redatta in lingua italiana mediante dichiarazione, in bollo competente, sottoscritta per esteso, con firma leggibile e indicazione delle sue generalità, dal legale rappresentante del concorrente, recante l'indicazione del ribasso percentuale offerto sul prezzo posto a base di gara. Il ribasso è indicato in cifre e lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per il Comune.

L'offerta dovrà indicare, a pena di esclusione, i costi per la sicurezza specifici (o aziendali) strettamente connessi all'attività di impresa (sentenza adunanza plenaria C.d.S. n.3/2015). L'offerta, inoltre, non dovrà contenere né riserve, né condizioni, pena l'esclusione.

Offerta economica in caso di associazioni temporanee, di consorzi.

Qualora l'offerta sia presentata da un'associazione temporanea di concorrenti non ancora costituiti formalmente, ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. n.50/2016, l'offerta stessa deve essere sottoscritta dal rappresentante legale di tutti i concorrenti che intendono associarsi, o raggrupparsi, e deve contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta.

Qualora l'offerta sia presentata da un'associazione temporanea di concorrenti, da un consorzio o già formalmente costituiti, l'offerta stessa è sottoscritta dal rappresentante legale della sola mandataria o capogruppo.

Non determina l'esclusione del concorrente sia singolo che associato, la sola presenza nella busta dell'offerta, del documento di riconoscimento dei sottoscrittori l'offerta.

5. SUBAPPALTO.

Il subappalto potrà essere affidato entro il limite del 30% dell'importo complessivo dell'appalto e comunque solo previa indicazione all'atto dell'offerta delle parti del servizio oggetto del subappalto. Per esso si fa rimando alle norme di cui all'art.105 del D. Lgs. n.50/2016, precisando che gli importi corrispondenti ai servizi eseguiti dai subappaltatori saranno pagati all'impresa aggiudicataria, la quale dovrà ottemperare a quanto stabilito dall'art.105 del citato D. Lgs. n.50/2016. La stazione appaltante si riserva, in presenza di subappalto, di richiedere la produzione di tutta la documentazione necessaria per la relativa pratica, ai sensi della normativa vigente. L'esecuzione del servizio affidato in subappalto non può essere oggetto di ulteriore subappalto.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DALL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà, a pena della decadenza dall'appalto, presentare quanto segue:

- a) Tutta la documentazione richiesta a dimostrazione del possesso dei requisiti previsti e di quanto altro dichiarato in sede d'offerta.
- b) Cauzione definitiva in ottemperanza al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs. n.50/2016, tramite garanzia fideiussoria di importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (oppure al 20%) la garanzia sarà aumentata ai sensi del disposto di cui al primo comma del citato art.103;
- c) Certificato di iscrizione alla Camera di commercio - ovvero ad altro Registro equipollente secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura di gara - da cui risultino le cariche e i poteri di firma nonché l'indicazione che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, concordato e che nessuna di tali procedure si è verificata nel quinquennio precedente;

Per le cooperative o consorzi di cooperative, certificato di iscrizione nell'Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, ai sensi del D.M. 23.06.2004, ovvero presso Albo regionale, con finalità statutarie rientranti nella gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

In caso di soggetti per cui non siano previste le precedenti iscrizioni, ne va adottata la precisa motivazione e/o dispensa di legge; le finalità statutarie devono comunque comprendere la gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

- d) Comunicazione con dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, ovvero da soggetto munito di apposita procura, con indicazione degli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente dedicato (bancario o postale) ai sensi della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

Qualora Cooperative, loro Consorzi, o Consorzi di Imprese risultino aggiudicatari, gli stessi dovranno produrre la documentazione riferita anche all'impresa consociata incaricata dell'esecuzione della prestazione; così come in caso di associazione di imprese con riferimento a ciascun componente.

Qualora, inoltre, la partecipazione alla gara sia avvenuta ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. n. 50/2016 da parte dei soggetti di cui alle lett. d) ed e), art. 45, comma 2, stesso D. Lgs., non ancora costituiti e questi risultino aggiudicatari, dovranno presentare il mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo. Si richiama l'attenzione degli offerenti sul fatto che la mancata dimostrazione del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, con introito della cauzione e salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento dei danni e delle spese sostenute, ivi compreso il maggior onere per l'affidamento ad altri della prestazione in oggetto, nonché di eventuali ulteriori danni in sede penale e civile.

7. STIPULA DEL CONTRATTO

L'appaltatore dovrà inoltre corrispondere, dietro richiesta con apposito invito, l'importo necessario per le spese di contratto, registrazione ed accessorie, le quali spese saranno interamente a suo carico.

Ove nel termine indicato nel suddetto invito, l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito ovvero alle verifiche d'ufficio non risulti in regola con quanto dichiarato in sede di gara, sarà considerato decaduto con introito della cauzione e con facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria, salvo il diritto al risarcimento danni in ragione della maggiore spesa determinata dalle nuove condizioni di affidamento per tutta la durata del contratto.

8. CLAUSOLE DI ESCLUSIONE

1. Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- a) in caso di incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta ovvero nel caso in cui lo stesso risulti carente di altri elementi essenziali;
- b) in caso di incertezza assoluta sulla provenienza dell'offerta;
- c) qualora il plico risulti non integro ovvero presenti altre irregolarità in relazione alla sua chiusura, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;

d) in violazione dei termini per la presentazione dell'offerta indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile.

2. Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

- a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei fatti, delle circostanze o dei requisiti per i quali sono prodotte.
- b) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;
- c) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;
- d) carenti di uno o più di uno dei documenti richiesti per la partecipazione alla gara;
- e) mancanti della sottoscrizione di uno o più documenti di gara;
- f) dichiarazioni mancanti della fotocopia del documento di riconoscimento. Nell'ipotesi in cui dovesse essere allegato copia di un documento scaduto si consentirà la regolarizzazione nel termine perentorio di giorni tre dal ricevimento anche via fax della relativa richiesta. Decorso inutilmente detto termine la Commissione procederà all'esclusione della gara.
- g) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
- h) con fideiussione (se tale sia la forma della cauzione) carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- i) senza l'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);
- j) con requisiti economici o tecnici non sufficienti;
- k) mancata attestazione degli uffici comunali competenti di cui al Capo II, art. 2, punto 3), lettera Q).

3. Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

- a) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati;
- b) che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- c) che rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
- d) che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;

4. Sono, comunque, escluse a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
- b) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
- c) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;
- d) in contrasto con cause essenziali che regolano la gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

5. In ordine alle cause di esclusione si precisa che in applicazione dell'art.83, comma 9, del novellato D. Lgs. n.50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al precedente Capo II, art.2, punto 3), lettere A,B,C,D,E,F,G,H,I,J,K,L,M,N,O,P,Q,R,S,T,U,V,W e X, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, pari a sette giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

9. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di gara e dal capitolato speciale d'appalto con relativa Determina di approvazione, valgono le vigenti normative e regolamenti emanati in materia.

10. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In assenza d'accordo fra le parti, le clausole del contratto si interpretano in maniera più favorevole per la Stazione Appaltante, parimenti prevarrà l'ipotesi più favorevole per la Stazione Appaltante in caso di eventuali incongruenze o contraddittorietà tra i diversi atti di gara.

11. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Eventuali rettifiche, chiarimenti, integrazioni, differimenti di termini e/o modalità contenute nel presente bando, nel capitolato speciale d'appalto o nel d.u.v.r.i., saranno pubblicati sul sito del Comune di Oricola (sede della C.U.C.)

www.comune.oricola.aq.it Sezione "CUC Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte" – "Bandi di gara e contratti" e

sul sito del Comune di Carsoli www.comune.carsoli.aq.it.

Si avverte pertanto che ogni obbligo di informazione nei confronti delle ditte interessate a concorrere per l'aggiudicazione del presente appalto si intende soddisfatto con la sola pubblicazione delle predette informazioni su tali siti. Relativamente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva della gara, si rende noto che tale adempimento si intenderà assolto mediante pubblicazione di detta comunicazione sul sito internet del Comune di Carsoli : www.comune.carsoli.aq.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" (art. 37, c.1,2 del D.Lgs. n. 33/2013) nonché sul sito e nella medesima sezione del sito stesso del Comune di Oricola www.comune.oricola.aq.it .

12. TRATTAMENTO DATI

(art. 13 D. Lgs. n. 196/2003)

I dati forniti nel procedimento di gara nonché quelli richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, saranno oggetto di trattamento nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto. Le operazioni di trattamento con l'ausilio di mezzi informatici comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. Il soggetto interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciuti dall'art.7 del D. Lgs. n.196/2003. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla legge. Titolare e responsabile del trattamento è il responsabile dei Servizi Generali Dott.sa Sabrina Marzano.

CARSOLI,

Il RUP
Dott.sa Sabrina Marzano

Allegato: "Criteri di aggiudicazione"

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Annessi al bando di gara (Allegato A)

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO PER IL PERIODO DAL 01/09/2017 AL 31/07/2018 PRESSO IL NIDO D'IFANZIA COMUNALE "A PICCOLI PASSI..." SITO IN VIA MAZZINI A CAROLI

CODICE IDENTIFICATIVO GARA : CIG. 713175700F

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016, da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base della base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di seguito dettagliati. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, come sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione (qualità/prezzo)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
A – OFFERTA TECNICA	MAX 80 PUNTI
B – OFFERTA ECONOMICA	MAX 20 PUNTI
TOTALE	100 PUNTI

Il punteggio totale per l'offerta i-esima (Pi) è dato dalla somma del punteggio tecnico (Pti) e del punteggio economico (Pei), secondo l'espressione seguente:

$$P_i = P_{ti} + P_{ei}$$

Il punteggio tecnico (Pti) sarà determinato per ogni concorrente come somma dei subpunteggi tecnici riferiti agli elementi riportati nella tabella di cui al successivo punto A

Il punteggio economico (Pei) sarà determinato secondo l'espressione indicata al successivo punto B.

La Commissione procederà alla valutazione dell'offerta secondo i seguenti criteri:

A) Valutazione offerta tecnica (massimo 80 punti)

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà come di seguito indicato. L'attribuzione del punteggio sarà effettuata mediante l'utilizzo dei criteri di valutazione, come di seguito descritti:

CRITERI	N	SUB CRITERI	SUB PESO	PUNTEGGIO MASSIMO
PROGETTO PEDAGOGICO-EDUCATIVO	a.1	Descrizione della cornice pedagogica di riferimento e delle linee progettuali anche innovative che si intendono realizzare sulla base dello specifico contesto. Coerenza degli obiettivi, del metodo di lavoro e delle modalità pedagogiche rispetto alle linee teoriche espresse.	Max 8 Punti	MAX 35 PUNTI
	a.2	Proposta di organizzazione educativa con esplicitazione dei criteri e delle motivazioni pedagogiche per l'organizzazione di tempi, spazi e proposte progettuali. Rispondenza ai criteri specificati in capitolato e al contesto specifico.	Max 5 Punti	
	a.3	Coinvolgimento e partecipazione delle famiglie: presupposti, strategie, modalità e strumenti di comunicazione, informazione, sostegno	Max 5 Punti	
	a.4	Elementi e strumenti di documentazione interna ed esterna, e modalità di presentazione alle famiglie e al Committente	Max 5 punti	
	a.5	Attuazione di percorsi atti a favorire l'interazione con la rete territoriale dei servizi con particolare riferimento a progetti di continuità 0/6, che sostengano in un processo unitario lo sviluppo di un sistema integrato, collaborando attraverso la proposta di attività di progettazione e di formazione comuni.	Max 8 Punti	
	a.6	Strategie di interazione con il territorio per il perseguimento delle finalità educative (anche con eventuale coinvolgimento di enti e	Max 4 Punti	

		associazioni del territorio comprovate da lettere di intesa).		
PROGETTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE	b.1	Modalità di organizzazione del lavoro educativo sulla base della dotazione organica, ruoli, orari e turni giornalieri, monte ore non frontale e metodologie di progettazione	Max 10 Punti	MAX 25 PUNTI
	b.2	Modalità operative di organizzazione del lavoro e di esecuzione delle prestazioni di assistenza e pulizia.	Max 4 Punti	
	b.3	Piano di gestione e organizzazione del servizio di refezione con evidenza sulla formulazione di offerte inerenti la qualificazione dei prodotti.	Max 6 Punti	
	b.4	Piano di formazione specifica del personale impegnato nel servizio, ed eventuale eccedenza alle ore obbligatorie previste, volte alla partecipazione ad iniziative formative territoriali.	Max 3 Punti	
	b.5	Piano annuale di manutenzione ordinaria delle strutture e delle pertinenze esterne (anche con eventuale coinvolgimento di enti e associazioni del territorio comprovate da lettere di intesa)	Max 2 Punti	
COORDINAMENTO PEDAGOGICO	c.1	Qualità professionale in aggiunta ai requisiti minimi richiesti, con particolare attenzione alle qualifiche possedute e all'esperienza professionale nel settore.	Max 2 Punti	MAX 4 PUNTI
	c.2	Ore aggiuntive messe a disposizione per la partecipazione a iniziative	Max 2 Punti	

		nell'ambito del coordinamento territoriale mirate all'integrazione del servizio e alla condivisione dei servizi del sistema territoriale		
SERVIZI PROGETTI FIGURE PROFESSIONALI BENI STRUMENTALI AGGIUNTIVI	d.1	Eventuale proposta di servizi aggiuntivi/innovativi realizzabili in coerenza con gli obiettivi pedagogici atti a qualificare il servizio (serate formative rivolte alle famiglie, open day, ...). Il punteggio sarà determinato come segue: un elemento = 0,2 p.ti due elementi=0,4 p.ti tre elementi = 0,6 p.ti quattro elementi = 0,8 p.ti più di quattro = 1 p.to	Max 1 Punto	MAX 4 PUNTI
	d.2	Eventuale proposta di figure professionali aggiuntive/messe a disposizione con funzione di consulenza e/o supporto, atti a qualificare il servizio. Il punteggio sarà determinato come segue: una figura prof. aggiuntiva = 0,2 p.ti due figure prof. aggiuntiva = 0,4 p.ti tre figure prof. aggiuntiva = 0,6 p.ti quattro figure prof. aggiuntiva = 0,8 p.ti più di quattro = 1 p.to	Max 1 Punto	
	d.3	Ulteriori proposte migliorative oltre a quelle sopra elencate	Max 2 Punti	

Tenuto conto delle linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa pubblicate il 28 aprile 2016 dall'ANAC, in fase di consultazione ai sensi dell'art.213, comma 2 del DLgs 50/2016, si utilizza il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore per i criteri qualitativi indicati.

Pertanto sarà applicata la seguente formula : $C(a) = \sum n [W_i * V (a) i]$

dove: $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V (a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum n$ = sommatoria

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati nel modo seguente:

- la media dei coefficienti attribuiti per ogni offerta discrezionalmente dai commissari per ogni sottocriterio ;

-una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi:

-si riporta a 1 la media più alta, per ogni singolo sottocriterio

-si determina il fattore di conversione (1/media più alta).

- si determina la media definitiva moltiplicando la media originale per il fattore di conversione.

Per la valutazione e l'attribuzione dei relativi punteggi dei singoli sottocriteri di cui sopra saranno utilizzati i seguenti coefficienti:

- eccellente	1,0
- ottimo	0,9
- molto buono	0,8
- buono	0,6
- sufficiente	0,5
- insufficiente	0,2
- assenza di proposta	0,0

Nell'attribuzione dei relativi punteggi si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali.

B - Valutazione offerta economica (massimo 20 punti)

La valutazione dell'offerta economica verrà effettuata applicando il punteggio massimo di 20 punti all'offerta con il valore più basso rispetto al prezzo a base di gara.

Alle altre offerte saranno assegnati punteggi decrescenti calcolati secondo la seguente formula:

$$X = \frac{P_i * C}{PO}$$

Dove:

X = Punteggio totale attribuito al concorrente i.esimo

P_i = Prezzo più basso offerto

C = Punteggio massimo attribuibile

PO = Prezzo offerto dal concorrente i.esimo

CARSOLI,

Il RUP

DOTT.SSA SABRINA MARZANO

ALLEGATO B

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CON ANNESSI MENU' ASL
E PLANIMETRIA LOCALI**

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO PER IL PERIODO DAL 01/09/2017 AL 31/07/2018 PRESSO IL NIDO D'IFANZIA COMUNALE "A PICCOLI PASSI..." SITO IN VIA MAZZINI A CARSOLI

ART. 1- NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'esecuzione della gestione del servizio è disciplinata principalmente da:

- Legge 6.12.1971 n. 1044;
- Legge Regionale Abruzzo n.76/2000 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia";
- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (Attuazione dell'Art. 1 della Legge n°123 del 3/8/2007 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – e successive modifiche e integrazioni);
- Regolamento per la gestione e il funzionamento dell'asilo nido comunale, approvato con deliberazione di C.C. n° 41/2016;
- Disposizioni contenute nella Determinazione dei S. Generali n° 105/2017, nel Bando di gara (Allegato A) con annessi "Criteri di aggiudicazione", nel presente Capitolato speciale d'appalto (Allegato B) con annessi menù ASL e planimetria locali.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti.

ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione completa del servizio di asilo nido (servizio educativo-didattico, vigilanza, assistenza, refezione), dal 1/9/2017 al 31/7/2018, da svolgersi entro i locali comunali della struttura situata in Via Mazzini a Carsoli. Il servizio è rivolto ai bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, per un numero complessivo massimo di 25 bambini, con orario di **frequenza prolungato dalle ore 7,30 alle ore 17,30** (con uscita dalle ore 15,45 alle ore 17,30) o orario di **frequenza standard dalle ore 7,30 alle ore 14,45**, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia.

Il presente appalto si configura come appalto di servizi che ha ad oggetto un servizio compreso nell'allegato IX del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 (Cat. 25 Servizi sanitari e sociali – CPC 93 - CPV 85312110-3).

Il servizio è costituito dall'insieme di prestazioni educative, ausiliarie e gestionali necessarie per il funzionamento dei nidi d'infanzia dettagliatamente disciplinate nel presente capitolato, nonché dalla Normativa Regionale in materia di Servizi Educativi per la Prima Infanzia, richiamata all'art. 1 "Normativa di riferimento" e dal progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara.

L'appaltatore deve inoltre assicurare le forniture indicate di seguito nel capitolato, in particolare la fornitura di tutto quanto specificato all'Art. 7 del presente capitolato.

ART. 3 – IMPORTO BASE DI GARA

Il prezzo a base di gara, per posto bambino mensile, a tempo prolungato, è pari ad **€ 480,00** (quattrocentottanta/00) iva esclusa, di cui € 4,80 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.. Per le frequenze in orario standard (dalle ore 7:30 alle ore 14:45) il prezzo offerto è ridotto del 10%, in proporzione alla differenza minima di un'ora di frequenza (14:45/15:45) tra le due fasce orarie di cui al precedente art. 2. L'importo annuo presunto del servizio ammonta ad € 132.000,00 (centotrentaduemila/00) iva esclusa, così calcolato: prezzo mensile a base di gara per utente a tempo prolungato € 480,00 x 25 utenti x 11 mesi. Ai sensi dell'art. 35, comma 14 D.Lgs. 50/2016, il valore stimato dell'appalto, per l'intera durata prevista del servizio è pari ad € 132.000,00 (centotrentaduemila/00) iva esclusa, di cui € 1.320,00 (pari all'1% del valore complessivo dell'appalto) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 4 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il nido d'infanzia attua un servizio socio educativo, rispondente al bisogno di socializzare del bambino

e al suo armonico sviluppo psicofisico; coerentemente con le proprie funzioni di servizi alla collettività svolgono un ruolo di sostegno educativo nei confronti delle famiglie, nel pieno rispetto delle identità sociali, culturali e religiose.

Il servizio oggetto dell'appalto si pone come obiettivi:

- offrire al bambino opportunità educative e formative volte a soddisfarne la curiosità e creatività, favorirne l'armonico sviluppo psico-fisico e realizzare esperienze socializzanti importanti per la sua crescita, in un ambiente idoneo e stimolante;
- sostenere le famiglie nella cura e nella crescita dei figli, promuovendone le capacità educative, aiutando i genitori nella conciliazione delle scelte professionali e famigliari;
- costituire luogo di informazione e formazione in quanto primo fondamentale segmento di un complessivo sistema di istruzione con contenuti e percorsi che devono essere fonte di promozione, diffusione e sostegno della cultura dell'infanzia per la città;
- garantire l'inserimento dei bambini diversamente abili e svantaggio sociale.

Art.5 – PROGETTO EDUCATIVO E PIANO ORGANIZZATIVO

Le Ditte dovranno produrre un progetto pedagogico-educativo e un piano organizzativo e gestionale in cui siano esplicitati

1. i principi pedagogici guida nella gestione del servizio, sviluppati in un ottica di complementarietà funzionale con il servizio comunale.
2. un piano di organizzazione e gestione che espliciti le modalità organizzative adottate, le modalità di impiego delle risorse umane e tutti gli elementi che consentano di valutare gli impegni assunti dall'Appaltatore nell'esecuzione gestionale del servizio.

Al termine e durante l'anno educativo il coordinatore pedagogico della Ditta dispone appositi report e relazioni da inviare al Responsabile dei Servizi Generali del Comune di Carsoli al fine di verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie;

Il Progetto pedagogico - educativo e il Piano organizzativo e gestionale devono fondarsi su una costante attenzione ai modelli dello sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono i bambini. In quest'ottica rivestono particolare rilevanza i rapporti con le famiglie e con le agenzie educative ed i presidi sociali e sanitari del territorio;

ART. 6 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO.

1. Destinatari:

Potranno accedere al servizio i bambini compresi nella fascia di età tra 3 e 36 mesi. Nessun pregiudizio può costituire causa di esclusione.

2. Iscrizioni e ammissioni:

Il responsabile dei Servizi Generali del Comune, competente ad acquisire le domande e a formulare la relativa graduatoria, comunicherà all'appaltatore il numero di bambini ammessi al servizio, fino al numero massimo di bambini oggetto dell'appalto (n° 25) .

Dimissioni:

In caso di dimissioni di un bambino, il responsabile dei S. Generali del Comune provvederà ad una nuova, eventuale ammissione attingendo dalla lista di attesa. Qualora non vi fosse lista di attesa si procederà alle ammissioni al servizio al momento della presentazione delle domande.

3. **Modalità di formazione delle sezioni Asilo Nido:**

a. Il Servizio potrà essere organizzato in sezioni che possono corrispondere alle fasce di età (sezione piccoli o lattanti, dai 3 ai 12 mesi; sezione semi-divezzi, dai 12 ai 24 mesi, sezione divezzi, dai 24 ai 36 mesi,).

b. Il Comune di Carsoli non garantisce la copertura dei posti così come sopra indicati, e si riserva di modulare la composizione delle fasce di età e il conseguente numero di bambini iscritti nel rispetto del totale dei posti bambino indicati all'Art. 2 condividendo con l'Appaltatore le modalità di formazione delle sezioni costituibili.

4. **Orario di funzionamento e calendario :**

L'orario di apertura giornaliero previsto è:

dalle ore 7.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì, corrispondente all'orario prolungato, con possibilità di uscita dalle ore 15:45 alle ore 17:30..

L'utenza ha la possibilità di frequentare il servizio, altresì, con orario **standard: dalle ore 7.30 alle ore 14.45.**

Organizzazione del calendario delle attività:

Il servizio di Asilo Nido dovrà essere organizzato ed erogato tutti i giorni feriali dal 01/09/2017 al 31/07/2018, fatti salvi eventuali periodi di chiusura disposti dall'Amministrazione Comunale, sulla base del calendario scolastico annualmente approvato, che prevede, comunque, la sospensione del servizio nel periodo delle festività natalizie, pasquali e del Santo Patrono (23 Dicembre).

5. **Tipologia delle attività**

La gestione del servizio Asilo Nido, dovrà fare riferimento alle finalità e ai contenuti espressi nel presente capitolato speciale e dovrà svolgersi in base al progetto pedagogico - educativo e al piano organizzativo e gestionale presentato in sede di gara e alle indicazioni operative che potranno essere fornite dal Comune, garantendo lo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, la qualità dell'intervento e il coordinamento organizzativo;

L'appaltatore, mediante il proprio personale, dovrà assicurare incontri con i genitori propedeutici alla fase di ambientamento per la conoscenza reciproca, la presentazione delle modalità e degli orari di funzionamento, la conoscenza della struttura e dei tempi e delle modalità proprie dell'inserimento; dovranno inoltre essere previsti incontri individuali con i genitori per lo scambio reciproco di informazioni riguardanti i bambini che dovranno essere gestiti direttamente dalle educatrici alle dipendenze dell'Appaltatore. Eventuali controversie con le famiglie dovranno essere comunicate tempestivamente al Responsabile dei S. Generali.

L'Appaltatore dovrà garantire la regolare tenuta e costante disponibilità all'interno dei servizi del registro presenze/assenze dei bambini e del registro presenze/assenze/sostituzioni del personale.

L'Amministrazione Comunale eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore, tramite proprio personale e/o attraverso suoi delegati; tali controlli avranno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità e la corrispondenza con il progetto presentato in sede di gara. L'Aggiudicatario si impegna a consentire il libero accesso del personale comunale (ufficio tecnico, sicurezza, ufficio segreteria, ...) ai locali in uso per i servizi oggetto dell'appalto in qualunque momento il Committente ritenesse opportuno e necessario effettuare un sopralluogo.

6. **Proposte educative:**

Sarà di competenza dell'Appaltatore, dal punto di vista delle proposte educative, la predisposizione e attuazione del progetto educativo, prevedendo proposte educative e di apprendimento e momenti di cura, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei/delle bambini/e, in relazione all'età. Il progetto educativo dovrà esplicitare, nel dettaglio, le strategie educative adottate, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali:

- attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi all'età;

- suddivisione in sezioni omogenee o miste in base all'età garantendo piccoli gruppi con un educatore di riferimento;
 - stabilità del personale educativo, per dare continuità di relazione a bambini/e e instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie;
 - valorizzazione delle routines quali momenti strutturanti in grado di contribuire all'armonico sviluppo dei/delle bambini/e;
 - coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze culturali, con organizzazione di attività specifiche rivolte agli adulti in spazi e tempi ad essi dedicati;
 - attuazione di percorsi di integrazione nel sistema locale dei servizi educativi e scolastici, con particolare riferimento a percorsi di continuità con la scuola dell'infanzia anche per l'attivazione di percorsi comuni nell'ottica di una progettazione 0-6;
- Le proposte educative previste nel progetto presentato in sede di gara, verranno verificate in incontri congiunti con l'Amministrazione Comunale..

L'Appaltatore dovrà provvedere all'organizzazione pedagogica e funzionale degli spazi interni ed esterni e dei materiali in relazione agli obiettivi educativi individuati; qualora per esigenze connesse alla realizzazione del progetto educativo l'Appaltatore ritenesse necessario apportare modifiche all'articolazione dei locali e degli spazi interni ed esterni, in modo tale da comportare variazioni ai requisiti di sicurezza e agibilità dovrà preventivamente comunicarlo e concordarlo con il Committente: ogni eventuale onere sarà a carico dell'Appaltatore;

È altresì compito dell'appaltatore prevedere nella progettazione educativa e gestionale:

- attività di assistenza, vigilanza, cura e igiene personale dei bambini;
- gestione delle relazioni e delle comunicazioni con le famiglie;
- organizzazione del lavoro delle equipe educativa, ai fini della progettazione e gestione delle scelte educative condivise, degli aspetti di coordinamento, integrazione e raccordo con il Servizio nel complesso, di formazione e supervisione pedagogica, al fine di creare la necessaria omogeneità nell'offerta pedagogica ed educativa dei servizi educativi del Comune di Carsoli, curando il raccordo e la collaborazione con gli altri servizi educativi presenti sul territorio;
- impegno, a tutela della qualità dei servizi erogati, a mantenere alto il livello formativo dei propri operatori garantendo lo svolgimento di un piano formativo rivolto a tutti gli operatori, condiviso con il Responsabile dei Servizi Generali del Comune, anche a sostegno di esigenze che si manifestino in itinere nell'organizzazione di servizi e nella progettazione educativa degli stessi;
- partecipazione alla definizione degli indirizzi pedagogici dei servizi educativi del Comune di Carsoli attraverso la formulazione di proposte e indicazioni, finalizzate all'elaborazione, attuazione e verifica di linee educative programmatiche comuni;
- promozione di momenti di incontro, di iniziative e manifestazioni collettive rivolte alle famiglie e alla comunità locale, volte alla crescita di una cultura per l'infanzia offrendo altresì spazi di visibilità alla cittadinanza delle esperienze educative che si realizzano nei servizi comunali;
- elaborazione e messa a disposizione del Committente di materiale di documentazione quale parte integrante e strutturante le scelte educative inteso come mezzo per dare valore e rendere esplicita, visibile e valutabile la natura delle proposte educative realizzate.

7. Servizi ausiliari:

L'Appaltatore deve garantire l'ottimale gestione dei seguenti servizi ausiliari assolvendo ai seguenti oneri, interamente compensati dalla quota mensile per utente indicata a base d'asta al netto del ribasso offerto:

- a. interventi di riordino, pulizia e sanificazione sia quotidiani che straordinari, atti alla creazione di un ambiente idoneo alla permanenza dei bambini attraverso operazioni di cura di tutti gli spazi, interni ed esterni, delle relative pertinenze, delle attrezzature e delle suppellettili utilizzate per il funzionamento della struttura;
- b. compiti e mansioni di collaborazione e supporto al personale educativo con funzioni di assistenza al contesto organizzativo ed educativo nella vigilanza, nell'accoglienza e nella riconsegna dei bambini quotidianamente o al bisogno e in occasione di uscite didattiche;

- c. servizio di lavanderia (con riferimento alla biancheria fornita dal Comune e utilizzata per la gestione organizzativa del servizio, con esclusione degli indumenti personali dei bambini);
- d. corretta gestione dei rifiuti urbani, raccolti con modalità differenziate rispetto alla loro tipologia, secondo quanto previsto dall'organizzazione comunale del servizio e da smaltire in luogo apposito fuori dalle strutture, provvedendo a rifornirsi degli appositi sacchi secondo quanto disposto dalla Società che gestisce la raccolta differenziata.
- e. L'Appaltatore deve inoltre rendersi facilmente disponibile a effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di eventuali opere murarie, impiantistiche, ecc.
- f. Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. L'Appaltatore deve utilizzare solo macchine, prodotti e attrezzature di comprovata validità e affidabilità. Tutte le macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni anti-infortunistiche vigenti in Italia e/o nell'Unione Europea.

8. **Servizio di refezione:**

L'Appaltatore è tenuto a provvedere alla fornitura di generi alimentari, alla preparazione e distribuzione dei pasti e merende, in numero e quantità previsti per la fascia di età dei bambini e secondo le tabelle dietetiche (menù annesso al presente capitolato) approvate dalla competente Azienda Sanitaria, con tutte le garanzie di sicurezza d'igiene previste dalla normativa vigente e secondo quanto specificato all'Art. 11 del presente Capitolato.

ART.7.- OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore:

- 1. l'organizzazione del servizio, con la presenza di un numero congruo di educatori ed operatori: La dotazione del personale dovrà essere definita in base al rapporto numerico tra educatori e bambini così come precisato nel successivo Art. 15 punto 5. Il sistema dei turni degli educatori dovrà essere strutturato in modo da garantire:
 - a. il rapporto numerico educatore bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini;
 - b. il massimo grado di compresenza fra educatori per la continuità di relazione con i bambini nell'arco della giornata.
 - c. dovrà essere inoltre garantita la massima continuità possibile di tutto il personale quale elemento di qualità per il servizio.
- 2. Il raccordo costante con il Responsabile Servizi Generali del Comune;
- 3. la formazione del personale così come specificato al successivo Art.17, attraverso iniziative specifiche promosse dal soggetto aggiudicatario mirate al consolidamento dell'equipe di lavoro ed all'autoformazione;
- 4. fornitura al personale educativo ed esecutivo di vestiario conforme alle mansioni svolte e di cartellino identificativo;
- 5. la fornitura di materiali. In particolare l'aggiudicatario dovrà fornire, con spesa a proprio carico, qualora se ne presenti la necessità e secondo il fabbisogno:
 - materiale di consumo (quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo materiale sanitario, materiale igienico , rotoli di carta, etc. etc...)
 - piccoli giochi, materiale didattico , materiale di cancelleria e di consumo necessario per lo svolgimento giornaliero delle attività educative di cui sopra e per la realizzazione del progetto educativo e del piano organizzativo proposto in sede di gara;
- 6. Servizio di pulizia dei locali delle relative pertinenze e dell'area esterna, degli arredi e delle attrezzature, e servizio lavanderia secondo quanto previsto al successivo Art. 12;
- 7. la sorveglianza, la custodia la manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature, dell'immobile e delle relative pertinenze, secondo quanto previsto al successivo art. 9;

8. la stipula di apposito contratto assicurativo, verificabile tramite presentazione di copia di contratto, per ciò che concerne i rischi di responsabilità civile verso persone e cose nel corso delle attività svolte con gli utenti come specificato al successivo Art. 24;
9. L'attività complessiva e la qualità del servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale mentre il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, anche autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio, percepita ed erogata;
10. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto di quanto specificato a suo carico nel presente Capitolato, assicurando l'efficacia e l'efficienza della gestione.
11. L'Aggiudicatario risponde in sede civile e penale dell'incolumità degli utenti del servizio di cui al presente Capitolato. Spetta agli educatori la prevenzione di infortuni connessi allo svolgimento delle diverse attività, nonché l'opera di primo intervento e soccorso nei casi necessari.
12. Nell'eventualità che si manifesti la necessità di un accertamento sanitario delle condizioni di salute di un bambino (infortunio, malessere, ecc.) l'Aggiudicatario ha il compito di informare tempestivamente la famiglia e, se necessario, accompagnare il minore al Pronto Soccorso per le cure mediche del caso, successivamente il referente presente in servizio fa pervenire al Comune e contestualmente alla compagnia assicuratrice, idonea relazione.
13. L'Aggiudicatario è tenuto agli obblighi previsti dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (normativa sulla privacy) e conformemente lo devono essere i dipendenti incaricati dello svolgimento dei servizi previsti dall'Appalto. L'Appaltatore è responsabile della massima riservatezza dei dati e delle informazioni concernenti gli utenti e del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili da parte dei propri dipendenti, secondo quanto prevede la normativa vigente.
14. Tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessun motivo possono essere sospese o abbandonate. In caso di sciopero del personale devono essere garantiti i servizi nei modi concordati con il Comune.
15. L'Aggiudicatario deve provvedere alla cura e alla manutenzione dei locali come indicato al successivo Art. 10
16. L'Aggiudicatario è responsabile degli adempimenti previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81 del 2008, in particolare gli artt. 17 e 18) e, all'atto della stipula del contratto, deve presentare il proprio piano di sicurezza dei rischi e comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. L'Aggiudicatario deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed alle altre malattie professionali e deve attuare ogni altra disposizione in vigore o che può intervenire in corso di esercizio per tutela materiale dei lavoratori.
17. L'Aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile, per svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo e opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.
18. L'Aggiudicatario dovrà individuare un Responsabile di Progetto e comunicarne il nominativo al committente prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto. Il Responsabile di Progetto dovrà garantire la reperibilità durante gli orari di espletamento del servizio. L'Aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare il nominativo di un sostituto, che dovrà essere reperibile in caso di impedimento o assenza del Responsabile. Il Responsabile (o eventualmente il suo sostituto) sarà considerato il responsabile gestionale del contratto e dovrà avere piena conoscenza delle norme che condizionano il rapporto fra le parti, dovrà essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e dovrà fungere da interlocutore amministrativo per il Committente;

Art. 8 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna:

- a. A mettere a disposizione i locali nonché a fornire all'Appaltatore copia delle certificazioni relative alla sicurezza dell'edificio degli impianti e degli arredi, e a farsi carico della manutenzione periodica di tutti i presidi e degli impianti antincendio provvedendo ai collaudi periodici;
- b. a mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali per i servizi oggetto di gara, con il materiale di arredo ivi presente, nei modi e secondo le modalità previste dall'Art. 9 del presente Capitolato,
- c. comunicare al Responsabile dei servizi in appalto i nominativi dei bambini da inserire presso le strutture e i loro dati personali necessari allo svolgimento del servizio, nonché eventuali dati sensibili necessari alla cura del bambino/a.
- d. liquidare il corrispettivo dovuto per la copertura dei costi di gestione;
- e. provvedere alla manutenzione straordinaria dell'immobile e delle relative pertinenze: rientrano nella manutenzione straordinaria sia gli interventi finalizzati a mantenere in efficienza la struttura con riparazioni o sostituzioni di parti deteriorate per vetustà, sia quelli derivanti dalla necessità di adeguamento normativo;
- f. provvedere alla manutenzione degli spazi verdi: taglio periodico dell'erba, potatura alberi, asporto rami rotti e arbusti infestanti;
- g. fornire e/o implementare le dotazioni strumentali, l'arredo, il materiale ludico-didattico, il materiale di consumo, gli elettrodomestici e la domotica per i locali cucina;
- h. le spese per le utenze (luce, telefono, gas, acqua, connessione internet, riscaldamento, spese per smaltimento rifiuti).

ART. 9 – COMPOSIZIONE IMMOBILE

1. La gestione dei servizi oggetto dell'appalto avviene utilizzando l'immobile messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, situato in Carsoli, Via Mazzini (vedi planimetria allegata al presente capitolato) per l'espletamento del servizio Asilo Nido.
2. Eventuali modifiche alla struttura ed agli impianti dell'immobile o delle sue pertinenze sono a totale carico del gestore previa autorizzazione del Comune.
3. Lo stesso gestore dovrà provvedere a richiedere ai competenti Enti i pareri, le autorizzazioni ed i certificati previsti dalle norme vigenti.
4. Le strutture educative sono dotate di arredi, attrezzature e materiale ludico didattico. L'aggiudicatario potrà anche integrare a proprio carico gli arredi interni ed esterni ritenuti necessari per la realizzazione del Progetto educativo, in accordo con l'Amministrazione comunale. Tali arredi, al termine della gestione, entreranno nella disponibilità del Comune, il quale non dovrà corrispondere alcun corrispettivo alla ditta.
5. All'inizio della gestione verrà eseguita, in contraddittorio, una verifica dello stato di consistenza dei locali, attrezzature ed impianti e verrà redatto specifico verbale sottoscritto dalle parti.
6. Il Comune verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'aggiudicatario.

ART. 10 – SORVEGLIANZA, CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE, DELL'IMMOBILE E DELLE RELATIVE PERTINENZE

L'aggiudicatario:

1. sarà ritenuto responsabile della custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature.
2. curerà a proprie spese, per l'intera durata del contratto, la manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature, dell'immobile e delle relative pertinenze.
 - a. Rientrano nelle manutenzioni ordinarie tutti i piccoli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione dell'immobile che ne garantiscono l'efficienza e la durata nel tempo: in genere tutte le riparazioni che possono essere fatte sul posto con normali mezzi d'opera e materiali di consumo.
 - b. E' da considerarsi manutenzione ordinaria anche l'operazione di annaffiatura di fiori e piante insistenti nel giardino di pertinenza del nido.

3. dovrà segnalare tempestivamente al Comune eventuali interventi di manutenzione straordinaria.
4. dovrà riconsegnare l'immobile nel medesimo stato in cui è stato ricevuto, salvo il deterioramento d'uso, pena il risarcimento del danno.
5. L'Appaltatore si impegna a provvedere con la massima sollecitudine alle riparazioni ed alla manutenzione delle attrezzature e degli arredi anche nelle more della definizione di eventuali contestazioni in ordine alla competenza della spesa. Qualora l'Appaltatore non provveda puntualmente a quanto di sua competenza il Committente si riserva la facoltà di intervenire incaricando un fornitore o tecnico di fiducia ed addebitando le spese sostenute alla ditta stessa, fatti salvi i casi per cui sono previste le applicazioni di penali di cui all'Art. 28 del presente Capitolato. Eventuali danni dovuti ad incuria o negligenza dell'appaltatore o del personale da lui dipendente o da altri con lui aventi causa, saranno addebitati all'appaltatore, previa constatazione e valutazione fra le parti.
I locali, gli impianti, le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento ai rappresentanti del Comune - per l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso.

ART. 11 – SERVIZIO DI REFEZIONE

L'Appaltatore gestirà direttamente, con proprio personale, il servizio di refezione presso la struttura di Carsoli, Via Mazzini snc. Tutte le norme di Legge in materia di alimenti e bevande si intendono qui richiamate e dovranno essere rispettate dall'Appaltatore.

Il servizio comprende:

- a. Fornitura, stoccaggio e controllo delle derrate alimentari;
- b. Preparazione dei pasti e delle merende secondo il menù approvato dagli organi competenti e annesso al presente capitolato:
- c. Conservazione e smaltimento dei pasti confezionati e avanzati;
- d. Ordine, pulizia, sanificazione e manutenzione dei locali cucina e delle relative attrezzature;
- e. Licenze, autorizzazioni ed obblighi normativi;
- f. Controlli sulla produzione e l'esecuzione qualitativa del servizio;

È compito dell'Appaltatore:

1. la fornitura delle derrate alimentari necessarie per il confezionamento dei pasti, predisposti secondo il menu autorizzato dall'A.S.L., comprensivi di latte in polvere, alimenti per la prima infanzia ed eventuali alimenti dietetici.
2. Le derrate alimentari dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia che qui s'intendono tutte richiamate.
3. Seguire scrupolosamente la normativa vigente per lo stoccaggio, la preparazione, la somministrazione e la conservazione degli alimenti, effettuando a proprie spese la stesura del manuale di autocontrollo e la gestione dello stesso, in ottemperanza a quanto disposto da D.Lgs. 193/2007 e del regolamento CE 852/1994 (ex D.Lgs. 155/97).
4. Eseguire tutte le prassi necessarie allo svolgimento del servizio nel rispetto del manuale di autocontrollo H.A.C.C.P appositamente predisposto.
5. Provvedere alla preparazione dei pasti secondo il menù approvato dagli organi competenti e nello specifico:
 - Il menù proposto giornalmente e le relative tabelle dietetiche devono corrispondere per tipo, qualità e quantità al menu ASL annesso al presente capitolato e prevedere eventuali variazioni per esigenze etico-religiose su richiesta dei genitori;
 - A richiesta dei genitori, l'Appaltatore si impegna a preparare diete speciali o alimentazione differenziata per comprovate situazioni patologiche confortate da certificato medico e approvate dal competente ufficio dell'A.S.L. .
 - L'Appaltatore nella preparazione dei pasti è tenuto ad utilizzare derrate alimentari con confezione ed etichettatura conformi alle leggi vigenti. Non sono ammesse etichettature incomplete e

non in lingua italiana; è tenuto altresì a garantire la corretta gestione della dispensa dal punto di vista igienico sanitario e delle giacenze, a redigere le non conformità rilevate durante tutte le fasi di produzione e somministrazione pasti, e a verificare la genuinità dei prodotti alimentari scartando quelli scaduti o non correttamente conservati.

- In caso di temporanea impossibilità a provvedere direttamente al servizio di mensa, per cause eccezionali e non imputabili al gestore, lo stesso può rifornirsi temporaneamente presso terzi per erogare il pasto di analoga qualità e quantità, previa autorizzazione del Comune.
 - In casi eccezionali e non imputabili al gestore, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, è possibile fare variazioni al menù previsto; Tutti gli alimenti devono essere cotti nello stesso giorno in cui è prevista la somministrazione: sono pertanto tassativamente evitate preparazioni anticipate dei pasti;
6. È responsabile delle operazioni di sanificazione (pulizia, detergenza, disinfezione) dei locali e delle attrezzature relative al servizio mensa (intendendosi sia pulizie ordinarie di carattere giornaliero, che interventi periodici generali di risanamento) e delle corrette procedure di registrazione, garantire le prassi di autocontrollo igienico/sanitario ai sensi della normativa vigente in materia;
7. Alla verifica, a fine lavoro, la chiusura di tutti i fornelli e dell'intercettazione della valvola a gas;
- È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di conseguire una autorizzazione sanitaria propria per la gestione della cucina e deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte e dei nulla osta rilasciati da parte delle Autorità preposte, necessari per l'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato secondo le normative vigenti.
- Ad inizio appalto e successivamente ogni qual volta fosse richiesto dalle vigenti leggi, l'Appaltatore è tenuto ad espletare quanto previsto dalla procedura di denuncia di inizio attività.

ART. 12 - SERVIZIO PULIZIA DEI LOCALI DELLE RELATIVE PERTINENZE E DELL'AREA ESTERNA, DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE. E SERVIZIO LAVANDERIA

Le pulizie devono essere eseguite nel rispetto del progetto tecnico presentato in sede di gara e comunque garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche e pulizie straordinarie.

Le pulizie dovranno riguardare tutti i locali delle strutture messi a disposizione nonché le aree esterne di pertinenza, gli arredi e le attrezzature, i giochi e dovranno essere eseguite a regola d'arte in modo da non danneggiare i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione personale, materiali e mezzi necessari a garantire l'ottimale svolgimento del servizio, e dovrà inoltre rendersi disponibile ad effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di opere murarie, impiantistiche, ecc.

Tutto il personale impiegato dovrà risultare ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire. Tutte le macchine per la pulizia impiegate dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nella UE. Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato dalla relativa "Scheda di Sicurezza" prevista in ambito UE.

Tutti i prodotti, le attrezzature ed i macchinari dovranno essere riposti in un luogo chiuso a cui potrà avere accesso solo il personale della ditta aggiudicataria. Le attrezzature e i macchinari, se non riponibili in spazi appositi, dovranno essere trasportati di volta in volta. Nulla deve essere depositato anche solo temporaneamente negli spazi utilizzati da e con i bambini.

Analogamente il servizio di lavanderia deve essere eseguito a regola d'arte e nel rispetto del progetto tecnico presentato in sede di gara. Il lavaggio di tutta la biancheria fornita dal Comune (lenzuolini, copertine, trapuntine, cuscini, etc), esclusa la biancheria fornita direttamente dai genitori, è a carico della ditta.

In ogni caso l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare materiale a norma: di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso il nido d'infanzia allo scopo di rendere possibili i controlli da parte dell'Amministrazione .

La raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti devono essere effettuate con modalità atte a garantire la salvaguardia da contaminazione nel rispetto delle norme igieniche. L'aggiudicatario dovrà provvedere regolarmente allo sgombero dei rifiuti servendosi di appositi recipienti. Tali recipienti dovranno essere forniti dall'aggiudicatario che si occuperà del loro regolare svuotamento e della necessaria pulizia.

ART. 13 – ASPETTI IGIENICO-SANITARI

Le norme igienico-sanitarie per gli ambienti, il personale ed i minori sono quelle stabilite dai competenti servizi dell'A.S.L..

ART. 14- SERVIZI INTEGRATIVI E ATTIVITÀ ULTERIORI

Nei limiti della capienza complessiva e degli spazi inutilizzati, nella fascia oraria pomeridiana dopo la chiusura dei servizi, nelle giornate di sabato e di domenica e durante il mese di agosto, e durante le festività natalizie e pasquali, per la ditta affidataria è possibile sperimentare servizi alternativi all'asilo nido tradizionale (es. Baby Parking), previa presentazione di apposito progetto pedagogico e piano organizzativo, e acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

La ditta potrà essere autorizzata a gestire, autonomamente i posti per tali servizi integrativi, concordandone numero, tipologia e relative tariffe con l'Amministrazione Comunale. L'attivazione dei servizi integrativi e delle attività ulteriori, i cui relativi costi saranno a totale carico dei genitori dei bambini che usufruiranno di tali servizi, non dovrà comportare maggiori oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

In caso di approvazione, gli stessi progetti potranno essere avviati soltanto dopo la sottoscrizione di appositi protocolli nei quali si determinerà anche l'entità dei rimborsi eventualmente dovuti dall'appaltatore all'Amministrazione Comunale a fronte della messa a disposizione dei locali e delle attrezzature

ART. 15 - PERSONALE FUNZIONI E REQUISITI.

1. Il personale individuato dal soggetto concorrente deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia, per quanto concerne il possesso dei titoli di studio nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione.
2. Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria, dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal D.Lgs.196/03 e ss.mm.ii. "Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali" e applicarlo per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. "Normativa in materia di sicurezza sul lavoro"
3. Il personale dovrà essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.
4. In particolare s'individuano come necessarie le seguenti tipologie di figure:

- **Direttore tecnico dell'appalto**, ossia Coordinatore pedagogico, con relativo curriculum;
- **Coordinatore pedagogico** con esperienza biennale consecutiva documentata, in possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in pedagogia o psicologia, ovvero Laurea Specialistica nelle classi 87/S (Lauree Specialistiche in Scienze pedagogiche), 58/S (Laurea Specialistica in Psicologia), ovvero Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria, Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche, Laurea Magistrale in Psicologia; altro diploma di Laurea vecchio ordinamento,

specialistica e/o magistrale con inquadramento nel ruolo di coordinatore pedagogico almeno quinquennale in via continuativa con certificazione del datore di lavoro;

- **personale educativo** in possesso del titolo di Educatore professionale, Laurea Triennale in scienze dell'educazione e formazione L19 e L18; ovvero Diploma di Laurea vecchio ordinamento in pedagogia, ovvero Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria o in scienze pedagogiche;

- **addetto ai servizi generali** con funzioni di assistenza all'infanzia in possesso del Diploma di scuola secondaria di primo grado o corso professionale rilasciato da Ente di formazione accreditato attestante la qualifica di assistente all'infanzia;

- **addetto alla conduzione della cucina** e preparazione dei pasti in possesso del Diploma di Istruzione secondaria di I grado.

Per lo svolgimento delle mansioni di addetto alla conduzione della cucina e preparazione dei pasti, ai sensi dell'art. 52, comma 2) della L. R. 76/2000 "il personale addetto alla conduzione della cucina e alla preparazione dei pasti deve essere in possesso del diploma specifico rilasciato dall'Istituto Professionale Alberghiero con specifica specializzazione di "cuoco" o -in subordine -di attestati di qualifica rilasciati alla fine della frequenza di appositi corsi di formazione professionale riconosciuti dalla Regione".

- **esecutore** addetto alle quotidiane funzioni di igiene e pulizia delle strutture, e delle aree di pertinenza. Supporta il gruppo degli educatori per lo svolgimento delle funzioni di accudimento dei bambini (igiene personale, accompagnamenti, etc.).

Il personale esecutore dovrà avere età non inferiore ai 18 anni, e avere assolto l'obbligo scolastico. Dovrà inoltre essere formato per:

garantire la qualità strutturale e igienica degli ambienti (pulizia, sanificazione, riordino, controllo e cura di ambienti e arredi) ;

garantire l'igiene e la sanificazione di materiali didattici e degli oggetti personali dei bambini (es. ciucci, giochi, biberon ecc.);

attenersi scrupolosamente alla metodologia di controllo di cui al Decreto Legislativo n.115/97 e successive integrazioni, sia per quanto riguarda l'igiene degli alimenti, che per la pulizia e l'igiene degli ambienti;

controllare lo stato di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti di lavoro;

predisporre materiali ed allestire spazi per le attività educative/didattiche;

garantire il supporto necessario per lo svolgimento dell'attività educativa;

partecipare, per quanto di competenza, al lavoro di gruppo con gli educatori e ai momenti di incontro con i genitori (colloqui, incontri di sezione, assemblee, laboratori, , ecc.);

collaborare e/o coordinare le operazioni relative alla sicurezza.

5. Il servizio dovrà essere gestito con personale le cui caratteristiche professionali siano quelle previste dalle normative vigenti; in particolare la ditta aggiudicataria, nel rispetto dei parametri descritti nelle direttive generali di attuazione della L. Regionale n° 76/2000, approvate con D.G.R. 565/2001, dovrà garantire il seguente standard di personale, rapporto medio educatore bambino:

1 educatore/6 bambini frequentanti, calcolato sulla media delle presenze del mese di massima frequenza.

6. Durante l'apertura del servizio, per garantire condizioni minime di sicurezza è sempre necessaria la contemporanea presenza di almeno due unità di personale di cui una appartenente all'area educativa, fermo restando i rapporti individuati al precedente comma 5.

7. Possono essere ammessi nella struttura degli allievi tirocinanti di scuola specifica, su richiesta dell'Amministrazione Comunale o della ditta appaltatrice, previa intesa con il Comune, a condizione che ciò non comporti alcun disagio per l'attività programmata e per gli utenti. L'Appaltatore deve presentare al Responsabile dei Servizi Generali copia dei progetti formativi di eventuali tirocinanti e concordarne l'accesso. Gli stessi possono affiancare ma non sostituire in alcun modo gli operatori;

8. Per tutte le figure professionali di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore si impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato svolgerà i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Carsoli.

9. Per consentire l'integrazione fra le diverse figure professionali, valorizzando il lavoro collegiale,

durante l'anno educativo dovranno essere previsti incontri di condivisione e programmazione, finalizzati al costante confronto e scambio nel gruppo. A tale scopo all'interno dell'orario di lavoro deve essere previsto, oltre al numero delle ore da svolgere nell'orario di apertura del servizio (ore frontali), un monte ore non frontale individuale da destinare, secondo le competenze delle relative figure professionali per la programmazione, la gestione sociale, la documentazione, la formazione, la verifica e la valutazione dell'efficacia delle proposte educative.

10. Il progetto educativo e il piano organizzativo del servizio oggetto dell'appalto, devono contenere l'indicazione di tutto il personale utilizzato per la gestione degli stessi, delle ore frontali e non frontali assegnate a ciascun soggetto, della qualifica attribuita, del livello d'inquadramento contrattuale.
11. Al momento dell'attivazione del servizio, l'Appaltatore deve presentare un elenco sottoscritto dal legale rappresentante indicante, per ogni dipendente, i dati anagrafici, il titolo di studio e di servizio, la data di assunzione, il tipo di contratto, la qualifica, la mansione e il livello retributivo. Tale elenco dovrà includere un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto. Il Committente si riserva altresì la facoltà di verificare quanto dichiarato dall'Appaltatore.
12. Sono previste riunioni periodiche tra il referente individuato dall'Appaltatore e quelli del Comune per il necessario scambio di esperienze e coordinamento (programmazione educativa e didattica, valutazione delle attività e delle esperienze realizzate).
13. L'Amministrazione Comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore; tali controlli hanno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia e di confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara.
L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare al termine dell'anno educativo una relazione dettagliata concernente i dati sull'attività svolta e sugli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti. La relazione dovrà contenere:
 - l'analisi dei servizi con le problematiche rilevate;
 - l'eventuale osservazione di particolari criticità riscontrate;
 - le proposte operative.

ART. 16 - CLAUSOLA SOCIALE

Fatto salvo quanto specificatamente disposto dai CCNL o da altro livello contrattuale in tema di diritto alla riassunzione per il personale precedentemente impiegato nell'appalto, in caso di cambio gestione dell'appalto, la ditta subentrante, compatibilmente con la sua organizzazione, si obbliga ad assumere prioritariamente il personale impiegato nella gestione uscente, sia esso dipendente o socio.

ART. 17 - FORMAZIONE

La formazione del personale è a carico della ditta aggiudicataria e il programma di formazione, da redigersi annualmente, deve essere comunicato al Responsabile dei S. Generali del Comune. Esso deve prevedere per gli educatori un minimo di 20 ore annue relative a temi di carattere psicopedagogico.

ART. 18 – TURNOVER DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la stabilità degli operatori impiegati, riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo. In particolare la ditta dovrà impiegare per i servizi e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nella relazione educativa; eventuali turnover

del personale sono consentiti solo a seguito di cessazione del rapporto di lavoro preventivamente documentato.

Non saranno tollerati turnover, per ragioni organizzative interne o per qualsiasi altra causa imputabile alla ditta aggiudicataria.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo alla risoluzione del contratto .

ART 19 -SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE

L'Appaltatore dovrà provvedere, in caso di assenze del personale in servizio anche temporanee o di breve durata, alla sua sostituzione con personale idoneo, di pari professionalità e qualifica, in modo da garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambino;

Qualora, nel corso delle attività, vi siano delle variazioni rispetto agli elenchi nominativi forniti, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale, l'aggiornamento di detti elenchi, in caso di sostituzioni sia definitive, sia provvisorie.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere l'immediata sostituzione del personale operante in caso di inefficienza o grave inadempienza dello stesso.

ART. 20 - INSERIMENTO BAMBINI DISABILI

Dovrà essere prevista la possibilità di inserimento di bambini con particolari e gravi difficoltà psichiche, fisiche o sensoriali.

Il gestore dovrà garantire il servizio di sostegno educativo-assistenziale per i bambini disabili inseriti nell'asilo nido attraverso la presenza del personale necessario, senza ulteriore onere per l'Amministrazione Comunale.

Il gruppo di lavoro, costituito dagli educatori del nido e dagli operatori socio sanitari che hanno in carico il bambino, definirà, condividendo con la famiglia, le linee di intervento educativo e riabilitativo cui riferirsi per l'elaborazione del progetto educativo individualizzato, che sarà attuato dagli educatori dell'asilo nido.

ART. 21 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore:

1. si impegna inderogabilmente, per tutte le figure professionali previste in via continuativa per tutta la durata dell'appalto (ad eccezione degli incarichi specialistici e degli incarichi richiesti in via straordinaria per sostituzioni o esigenze temporanee) ad instaurare rapporti di lavoro subordinato, almeno per l'intera durata del presente contratto e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
2. si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione Comunale, titolare del contratto, da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al personale dipendente della Ditta stessa durante l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato;
3. si obbliga, fatti salvi elementi migliorativi sempre e comunque ammissibili e che saranno oggetto di valutazione, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

In proposito le Ditte partecipanti dovranno indicare la tipologia di Contratto applicato per il proprio personale

Le retribuzioni orarie giornaliere dovranno corrispondere non ai minimi contrattuali della categoria più bassa del CCNL applicato, ma alla qualifica professionale rivestita da ciascun operatore e dalle

mansioni effettivamente svolte.

4. si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
5. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la ditta appaltatrice anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.
6. Nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano particolari condizioni peggiorative per i soci lavoratori. Esse dovranno offrire a eventuali nuovi assunti destinati a prestare il servizio oggetto del presente capitolato la possibilità di optare per lo status di lavoratore dipendente, il tutto nei limiti e nei termini di legge
7. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.
In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
8. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da adeguata documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta sospensione dei corrispettivi.
9. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo a risoluzione del contratto

ART. 22—SICUREZZA –ADEMPIMENTI D.LGS 81/2008

La ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i. , rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad esso connesso.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art 36 del Decreto di cui trattasi, al fine di tutelarne la salute e la sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale, a qualsiasi titolo dipendente o da essa coordinato, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la necessaria protezione all'operatore, verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo.

Il gestore dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione del servizio si svolga in condizioni permanenti di igiene e sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti .

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto

dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

ART.23 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Ai fini di quanto prescritto dal presente articolo il servizio oggetto del presente appalto rientra nella nozione di servizio pubblico essenziale (art. 1, comma, 2, lettera d), legge 146/1990). Pertanto, in caso di sciopero l'Appaltatore dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 146/1990 e successive modifiche od integrazioni "Sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e dovrà darne comunicazione al Comune nei termini previsti dalla legge.

Nulla è dovuto alla ditta da parte del Comune per la mancata prestazione del servizio, anche se ciò fosse causato da scioperi dei propri dipendenti . Il corrispettivo dovuto alla ditta sarà ridotto in proporzione per ogni giornata di sospensione del servizio verificatasi nel periodo di riferimento.

ART. 24 - RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore sarà responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni concessi in uso, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

A tal fine la ditta dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

- | | | |
|----|---|----------------|
| a) | polizza RCT (responsabilità civile verso terzi) | |
| | R.C.T. per sinistro | € 5.000.000,00 |
| | R.C.T. per persona | € 2.000.000,00 |
| | R.C.T. per danni a cose o animali | € 1.000.000,00 |
| b) | polizza RCO (responsabilità civile verso prestatori di lavoro) | |
| | R.C.O. per sinistro | € 3.000.000,00 |
| | R.C.O. per persona | € 2.000.000,00 |

La polizza dovrà esplicitamente prevedere nel novero dei terzi i bambini frequentanti.

La polizza dovrà prevedere la copertura di eventi dannosi alle cose, alla struttura o all'edificio ricevuto in consegna o in custodia dal Comune di Carsoli per lo svolgimento del servizio, compresi quelli derivanti da incendi e/o esplosioni.

Il Comune comunque resta sollevato da qualsiasi danno dovesse subire il gestore nell'espletamento del servizio.

L'Amministrazione Comunale è inoltre esonerata da ogni responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/ 2008 e s.m.i, oltre ad ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del gestore durante l'esecuzione del servizio. Copia autentica o esibizione dell'originale delle polizze assicurative menzionate dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale entro il termine stabilito dalla medesima e, comunque, prima dell'inizio del servizio. La mancata presentazione delle stesse sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione o escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

ART. 25 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la

rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato, nonché al progetto presentato in sede di gara. Le verifiche e i controlli verteranno sia sulla struttura immobiliare, sia sulla gestione di tutte le attività oggetto del servizio affidato, verificando il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali, con particolare riguardo a:

- buono svolgimento dei servizi, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
- controllo del rispetto del rapporto educatore/bambini;
- controllo igiene e pulizia degli ambienti;
- gradimento e soddisfazione degli utenti;
- rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori delle società o cooperative.

Qualora si rilevassero disfunzioni o anomalie nella gestione o nella realizzazione del progetto, o nell'operato del personale, l'Appaltatore dovrà adeguarsi ai provvedimenti indicati e/o adottati dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà procedere all'applicazione di penalità, così come indicato nel presente Capitolato Speciale.

ART. 26 – SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto potrà essere affidato entro il limite del 30% dell'importo complessivo dell'appalto e comunque solo previa indicazione all'atto dell'offerta delle parti del servizio oggetto del subappalto. Per esso si fa rimando alle norme di cui all'art.105 del D. Lgs. n.50/2016, precisando che gli importi corrispondenti ai servizi eseguiti dai subappaltatori saranno pagati all'impresa aggiudicataria, la quale dovrà ottemperare a quanto stabilito dall'art.105 del citato D. Lgs. n.50/2016. La stazione appaltante si riserva, in presenza di subappalto, di richiedere la produzione di tutta la documentazione necessaria per la relativa pratica, ai sensi della normativa vigente. L'esecuzione del servizio affidato in subappalto non può essere oggetto di ulteriore subappalto.

E' vietata la cessione a terzi del contratto.

ART.27 – VARIANTI

Data la peculiarità del servizio, la gestione deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni e alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio. Pertanto il Committente ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio, variazioni in aumento o diminuzione della quantità delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'appaltatore è tenuto a eseguire le variazioni alle stesse condizioni e prezzi del contratto originario.

ART. 28 - PENALITÀ

Qualora siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione di norme, regolamenti o del presente Capitolato che possano condurre a disservizio o, qualora si accertino anomalie sulla qualità o sulla quantità dei servizi erogati, il Comune, ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procederà all'applicazione di penalità dopo aver comunicato formale contestazione alla ditta, che può contro dedurre entro 10 giorni dal ricevimento dell'addebito.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta, saranno applicate,

previa contestazione, penali nella seguente misura:

- a. reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento dei servizi: € 500,00 per ogni violazione;
- b. mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio: € 500,00 per ogni operatore non sostituito e per ogni giorno di mancata sostituzione;
- c. mancato rispetto della dotazione di personale e degli orari di presenza previsti dal capitolato e dall'offerta tecnica di gara: € 1.000,00 per ogni infrazione;
- d. impiego di personale non qualificato (anche supplente) : € 1.000,00 per ogni unità di personale non qualificato, moltiplicata per i giorni di infrazione;
- e. mancata sostituzione di operatore richiesta dall'Amministrazione per gravi motivi: € 500,00 per ogni giorno di mancata sostituzione;
- f. comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel servizio: € 500,00 per ciascuna violazione;
- g. mancata presentazione della documentazione relativa all'attività svolta, alla scadenza fissata e/o concordata: € 500,00;
- h. inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto: € 1.000,00 per ogni violazione;
- i. per ogni mancato rispetto del piano di sanificazione e pulizia: € 1.500,00;
- j. per ogni mancato intervento di manutenzione ordinaria di tutta la struttura e delle relative pertinenze, degli impianti, degli arredi, dei sanitari, degli elettrodomestici, dei vetri, delle serrature, delle apparecchiature per l'illuminazione: € 1.000,00;
- k. per mancato intervento tempestivo per l'eventuale sgombero neve dall'ingresso degli utenti e dai viali di servizio: € 500,00;
- l. presenza in struttura di attrezzature, materiali di consumo e/o giochi non conformi alla normativa di settore nazionale e comunitaria vigente e futura: da € 500,00 a 1.500,00 a seconda della rilevanza dell'infrazione;
- m. In caso di disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili al gestore, non rientranti nelle tipologie sopra indicate, la misura delle penalità varierà, per ciascuna infrazione, da un minimo di € 500,00 (cinquecento euro) a un massimo di € 2.000,00 (duemila euro), a seconda della gravità dell'inadempienza e al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte del Comune a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per le proprie controdeduzioni e giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute motivatamente accettabili, si provvederà, all'irrogazione della penale .

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate, o in caso di insufficienza, mediante prelievo dalla cauzione

ART. 29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronuncia di arbitri o di magistrati.

L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o con PEC , indirizzata al domicilio legale indicato in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

In tal caso, l'Amministrazione Comunale potrà procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

L'Amministrazione Comunale avrà inoltre la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

- a. interruzione non motivata di servizio;
- b. gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi e dei servizi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;
- c. grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
- d. inosservanza delle disposizioni di cui all'Art. 21 del presente capitolato
- e. mancato pagamento degli stipendi al personale dipendente entro le scadenze contrattualmente previste.
- f. ulteriori inadempienze dell'appaltatore dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione ;
- g. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- h. difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta;
- i. gravi danni ad impianti e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale riconducibili a comportamento doloso o colposo del gestore;
- j. cessione di parte del servizio in subappalto o cessione del contratto;
- k. utilizzo, gestione o fruizione dei locali dedicati al servizio per finalità o con modalità diverse da quelle previste dal presente capitolato;
- l. negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9bis, della l.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii Comune risolverà, altresì, dal contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

Il contratto verrà risolto inoltre nel caso in cui vengano meno, in capo all'Appaltatore, i requisiti generali necessari alla contrattazione con la p.a.

In caso di risoluzione del contratto il Comune di Carsoli si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria per l'affidamento del servizio alle condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In tutti i casi previsti nel presente articolo, il gestore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 30 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale potrà recedere unilateralmente dal contratto con preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'appaltatore con Pec ,per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 c.c.. In tal caso l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria, o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile

ART. 31 – CAUZIONE DEFINITIVA

A copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, il soggetto affidatario dovrà, prima della consegna dell'immobile, prestare una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale, resa ai sensi dell'art 103 del d.lgs 50/2016, a favore del Comune di Carsoli

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto (11 mesi) e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte del Comune, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la

definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Contraente. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Detta garanzia dovrà coprire l'intero periodo di durata dell'affidamento, e sarà svincolata dal Comune solamente al termine della stessa e dopo verifica dello stato manutentivo dell'immobile, delle attrezzature, degli impianti e dell'area a verde.

Per le sanzioni di cui al presente Capitolato, il Comune potrà rivalersi sulla garanzia prestata la cui entità dovrà essere ripristinata nel suo ammontare originario entro dieci giorni o sulle fatture in corso di liquidazione.

Le fidejussioni di cui al presente articolo, dovranno contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del garante di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione.

Dovranno, inoltre:

- a. contenere l'espressa rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale prevista dall'art. 1944 del c.c.;
- b. contenere l'espressa rinuncia del garante ai diritti ed alle tutele di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c.;

ART.32-ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di comportamento previsti dal codice di comportamento approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 19/12/2013, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente.

ART. 33 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO – REVISIONE PREZZI

Per la gestione del nido è riconosciuto all'Esecutore, per n. 11 mesi (da Settembre 2017 a Luglio 2018), un corrispettivo mensile unitario, pari al prezzo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, per ogni bambino effettivamente iscritto e frequentante in orario prolungato (7:30/17:30, con possibilità di uscita dalle ore 15:45 alle ore 17:30). In relazione ai posti/bambino a tempo standard (dalle ore 7:30 alle ore 14:45), il corrispettivo mensile unitario offerto per il servizio a tempo prolungato sarà ridotto del 10%.

Il pagamento del corrispettivo mensile unitario decorre dal momento dell'avvio dell'inserimento del bambino nel servizio. Nel mese di inserimento del bambino il corrispettivo unitario sarà corrisposto per intero se lo stesso avverrà entro il 15 del mese e sarà ridotto del 50% se l'inserimento stesso avverrà dal 16 alla fine del mese.

La rinuncia al servizio da parte delle famiglie, sempre ammessa nel corso dell'anno educativo, deve pervenire al Comune e al gestore del nido con 30 gg. di calendario di preavviso. Il mancato preavviso nel termine anzidetto comporta l'addebito dell'intera retta mensile. In questo caso sarà versato in favore del gestore l'intero corrispettivo mensile. Non sono ammesse richieste di sospensione temporanea dal servizio da parte dei genitori.

In caso di assenze del bambino per l'intero mese per motivi di salute o per motivi familiari, entrambi da documentare, il corrispettivo mensile sarà ridotto al 50%.

Il pagamento sarà effettuato mensilmente (11 mensilità), entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata al Comune di Carsoli, accompagnata da prospetto di rilevazione delle presenze dei bambini iscritti, previo controllo da parte del Responsabile dei Servizi Generali del Comune della regolarità delle prestazioni eseguite. **Si precisa che la fattura dovrà esplicitamente contenere al suo interno l'indicazione dell'ammontare delle spese alimentari sostenute nel mese di riferimento, supportate dalla documentazione giustificativa delle stesse da allegare alla fattura stessa.**

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 1 comma 629 lettera b) L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), il Comune di Carsoli provvederà al versamento diretto allo Stato dell'IVA dovuta per le prestazioni erogate a suo favore in forza degli affidamenti afferenti il presente servizio.

La fatturazione delle prestazioni afferenti il servizio in oggetto dovrà essere esclusivamente di tipo elettronico come previsto dalla Direttiva CE 1999/93 e trasmesse esclusivamente mediante SDI e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013. A tale proposito si comunica il "**Codice Univoco Ufficio**" : **UFJ46Q**

Il pagamento delle fatture è subordinato al regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria del servizio, nonché alla verifica positiva della regolarità contributiva accertata mediante acquisizione di DURC.

I prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.

ART 34 – RETTE

Spetta al Comune di Carsoli la determinazione, la riscossione e il controllo delle rette di frequenza degli utenti per il servizio erogato, le quali costituiscono entrate di esclusiva spettanza dello stesso.

Al fine di permettere la corretta applicazione delle quote a carico delle famiglie utenti l'Appaltatore deve consegnare all'Ufficio "Servizi Generali" del Comune, entro il giorno 5 di ogni mese, i dati inerenti le presenze dei bambini iscritti.

ART. 35 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/10, l'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare al Comune di Carsoli, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

ART. 36 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 37 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune individua il direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art 101 del D.lgs 50/2016 preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, il Comune, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Responsabile dei Servizi Generali.

ART. 38 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

In applicazione del DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., l'Appaltatore è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e ad assumere per conto del Comune la qualifica di Responsabile del Trattamento dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

Gli aggiudicatari si obbligano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del presente impegno garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale

I dati personali relativi all'aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune, nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'aggiudicatario potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto sopra citato.

ART. 39 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario

ART 40 - FORO COMPETENTE

Il Foro di Avezzano (Aq) sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

Il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. è vietato in ogni caso il compromesso.

Carsoli,

IL RUP
Dr.ssa Sabrina Marzano

Allegati: Menù ASL
Planimetria locali

Sede di L'Aquila

Via G. Bellisari
Tel. e Fax 0862.368980
Tel. 0862.368874
Tel. 0862.368968

Dirigenti Medici:
D.ssa Maria Di Luzio

Personale Sanitario:
Ass. Sanitario
Sig.ra Daniela Prisco

Tecnici della Prevenzione
Dott. Luca Di Francesco
Dott. Gianfranco Gentile
D.ssa Maria Palmerini

Ass. Amministrativo:
Sig.ra Nadia Ciocca

Sede di Avezzano

Via Monte Velino, 16
Tel. 0863499856-5-8
Fax 0863499856

Dirigenti Medici:
Dott. Francesco D'Orazi
D.ssa Maddalena Scipioni
Dott. Remo G. Pulsari

Tecnici della Prevenzione
Dott. Antonino Mancini

Sede di Sulmona

Via Gorizia, 4
Tel. 0864499606
Fax 0864499631

Dirigenti Medici:
D.ssa Dora Manetta

Tecnici della
Prevenzione
Carmine Bucceroni
Enrico Giovannelli

Collaboratore Amm.vo
Sig.ra Stefania Di Massa

**Sede di Castel di
Sangro**

Via Porta Napoli,
Tel. e Fax 0863899269

Dirigente Biologo:
D.ssa Diana Di Santo

Tecnici della Prevenzione
D.ssa Ida Orsini

Prot. n° 30057/14

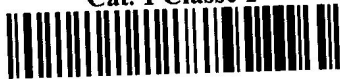
Avezzano li 15/02/2017

Comune di
CARSOLI (AQ)

Arrivo

Prot. N° 0001630 del 23-02-2017

Cat. 1 Classe 1



SERVIZIO GENERALI
SM

Alla c.a. del Responsabile
dei S. Generali
Comune di Carsoli
Dr.ssa Sabrina Marzano

Oggetto: invio menù per asilo nido

*Con riferimento alla Vs. richiesta del 15/02/2017 ns. prot. 30049/17 si
invia il menù predisposto da codesto servizio.*

Per la fascia d'età 3-12 mesi si invia anche lo schema merenda.

*Per la fascia di età 1-3 anni il menù è articolato su 4 settimane, anche in
questo caso si è provveduto a definire la merenda pomeridiana.*

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si inviano

Cordiali Saluti



*Il Dirigente Medico SIAN
Dott.ssa Maddalena Scipioni*

Dieta per bambini da 3 a 12 mesi

Età 3 mesi	
Latte in polvere o liquido	150 ml
Crema di riso o biscotto granulato	1 cucchiaino
<i>Note: Somministrare ogni 4 ore</i>	

Età 4 mesi	
Latte in polvere o liquido	180 ml
Crema di riso o biscotto granulato	1 cucchiaino e ½
<i>Note: Somministrare ogni 4 ore</i>	

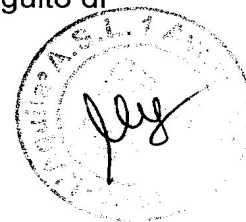
Età 5 mesi		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Brodo Vegetale	Carote, patate, zucchine, acqua	180 ml
	Pastina triplo 0 o crema di riso	20 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
	Parmigiano Reggiano	1 cucchiaino
Carne bianca	Pollo o Tacchino	½ vasetto
Frutta	Mela o pera	½ vasetto
Merenda		
Latte	In polvere o liquido	180 ml
	Biscotti o crema di riso	2 o 2 cucchiaini

Età 6-8 mesi		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Brodo Vegetale	Carote, patate, zucchine, acqua	200 ml
	Pastina triplo 0 o crema di riso	30 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
	Parmigiano Reggiano	1 cucchiaino
Carne bianca	Pollo o Tacchino	1 vasetto
Ogni nuovo mese aggiungere	Pesce, formaggino	1 vasetto
	Tuorlo d'uovo	1 cucchiaino
Frutta	Mela, pera, banana	1 vasetto
Merenda		
Latte	In polvere o liquido	200-220-240 ml
	Biscotti	3

Età 9-12 mesi		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Brodo Vegetale	Carote, patate, zucchine, acqua	200 ml
	Pastina, semolino o crema di riso	30/40 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
oppure Pasta asciutta	Fettuccine o spaghetti	30/40 gr
	Sugo di pomodoro fresco	q.b.
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Carne bianca	Pollo o Tacchino	1 vasetto grande
Ogni nuovo mese aggiungere	Pesce, formaggio	1 vasetto grande
	Tuorlo d'uovo	1
Frutta grattugiata	Mela, pera, banana	½ Frutto
Merenda		
Latte	In polvere o liquido	240-250 ml
	Biscotti	3-4

Somministrazione fino al 4° - 5° mese latti maternizzati di tipo 1, poi di latti di seguito di tipo 2 secondo l'indicazione del pediatra di base.

AVEZZANO 15 FEB. 2017

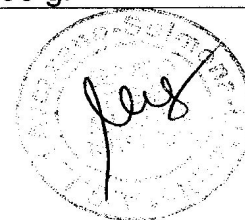


Dieta per bambini da 1 a 3 anni

Lunedì – prima settimana		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Brodo Vegetale	Carote, patate, zucchine, bietole, acqua	250 ml
	Pastina	40 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Formaggio fresco	Stracchino/Ricotta	40/50 gr
Legumi	Piselli	50 gr
	Burro	q.b.
Frutta	Mela o pera	150 gr
Pane		50 gr
Merenda		
Pane		50 gr
	Burro + Marmellata	5+5 gr

Martedì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Pasta asciutta	Fettuccine	40 gr
	Sugo al pomodoro fresco	q.b.
	Olio	q.b.
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Carne bianca	Pollo o tacchino ai ferri	60 gr
Verdura cotta	Carote a bastoncino	40 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
Pane		50 gr
Frutta	Mela+ pera+ banana	150 gr
Merenda		
Yogurt	Bianco o alla frutta	125 gr
	Biscotti	30 gr

AVEZZANO 15 FEB. 2017

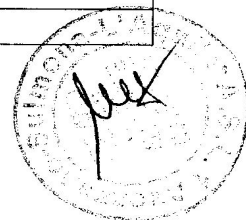


Mercoledì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Passato di verdure	Carote, patate, zucchine, verza bietole, cavolfiore, acqua	200 ml
	Pastina	30/40 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaino
Frittata	Uovo intero	1
Verdura cruda	Pomodori	30/40 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
Pane		50 gr
Frutta	Pera, Mela	150 gr
Merenda		
Pane con olio		50+5 gr
Spremuta di frutta	Arancia	100 gr

Giovedì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Pasta al forno	Mezze maniche, sugo, mozzarella, parmigiano	60 gr
Prosciutto	Cotto senza conservanti	40 gr
Purè	Patate	30/40 gr
	Latte, burro	5+5 gr.
Pane		50 gr
Frutta		150 gr
Merenda		
Latte		200 gr
	Biscotti	30 gr

Venerdì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Risotto	Riso	40 gr.
	Burro	5 gr
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Pesce al pomodoro	Palombo	70 gr
	Olio, pomodori pelati, odori	q.b.
Verdure cotte	Cavolfiore	50 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
Frutta	Mela o pera	150 gr
Pane		50 gr
Merenda		
Tè e ciambella	Tè deteinato	100 gr
	Ciambellone al forno	40 gr

AVEZZANO 15 FEB. 2017

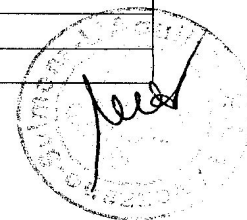


Lunedì – seconda settimana		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Brodo di carne	Carne magra, carota, sedano, acqua	250 ml
	Pastina	40 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Bollito	Carne magra	60/70gr
Patate prezzemolate	Patate, prezzemolo, olio	40 gr
Pane		50 gr
Frutta		150 gr
Merenda		
Yogurt		125 gr
Biscotti		30 gr

Martedì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Pasta asciutta	Farfalle	40 ml
	Sugo al pomodoro fresco	q.b.
	Olio	q.b.
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Uovo in camicia	Uovo intero, acqua	1
Verdure cotte	Zucchine	50 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
Frutta	Mela o pera	150 gr
Pane		50 gr
Merenda		
latte		200 gr
Biscotti	Savoardi al forno	40 gr

Mercoledì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Passato di legumi	Fagioli, piselli, lenticchie, acqua	40 ml
	Riso	40 gr.
	Olio	1 cucchiaino
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Formaggio fresco	Stracchino, robiola	40/50 gr
Verdura lessa	Bietola	40 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
Pane		50 gr
Frutta		150 gr
Merenda		
Pane		50 gr
	Burro+ marmellata	5+5 gr

AVEZZANO 15 FEB. 2017



Giovedì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Pasta asciutta	Gnocchetti	40 gr
	Pomodoro fresco	q.b.
	Olio	5 gr
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Carne bianca	Petto di pollo alla piastra	60 gr
Insalata mista	Insalata verde + mais	40 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
Pane		50 gr
Frutta		150 gr
Merenda		
Latte		50 gr
	Biscotti	30 gr

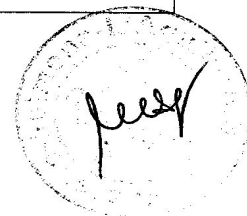
Venerdì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Risotto	Riso	40 ml
	Burro	5 gr
	Piselli	30 gr
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Pesce	Filetto di platessa lesso	70 gr
Verdura cruda	Pomodori	50 gr
	Olio extra vergine d'oliva	1 cucchiaino
Frutta	Mela o pera	150 gr
Pane		50 gr
Merenda		
Tè e ciambella	Tè deteinato	100 gr
	Ciambellone al forno	40 gr

AVEZZANO 15 FEB. 2017

Lunedì- terza settimana		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Pasta asciutta	Farfalle	40 ml
	Sugo al pomodoro fresco	q.b.
	Olio	q.b.
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Frittatina	Uovo	1
	Olio	q.b.
Verdure cotte	Zucchine	50 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
Frutta	Mela o pera	150 gr
Pane		50 gr
Merenda		
Spremuta di frutta	Arancia	200 gr
Pane con olio		50+5 gr

Martedì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Brodo di carne	Carne magra, carota, sedano, acqua	250 ml
	Pastina	40 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Bollito	Carne magra	60/70 gr
Patate prezzemolate	Patate, prezzemolo, olio	40 gr
Pane		50 gr
Frutta		150 gr
Merenda		
Yogurt		125 gr
Biscotti		30 gr

AVEZZANO 15 FEB, 2017

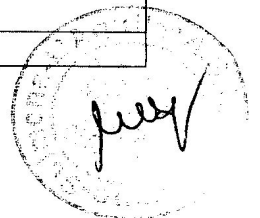


Mercoledì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Risotto	Riso	30/40 ml
	Burro	5 gr
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Pesce al forno	Bastoncini di merluzzo	70 gr
	Olio	q.b.
Insalata mista	Insalata + carote	50 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
Frutta	Mela o pera	150 gr
Pane		50 gr
Merenda		
Tè e ciambella	Tè deteinato	100 gr
	Ciambellone al forno	40 gr

Giovedì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Pasta al forno	Mezze maniche, sugo, mozzarella, parmigiano	60 gr
Prosciutto	Cotto senza conservanti	50 gr
Verdura saltata	Cavolfiore	50 gr
	Burro	q.b.
Pane		50 gr
Frutta		150 gr
Merenda		
Latte		200 gr
	Biscotti	30 gr

Venerdì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Passato di legumi	Fagioli, piselli, lenticchie, acqua	150 ml
	Riso	40 gr.
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Formaggio fresco	Stracchino o ricotta	40/50 gr
Verdura lessa	Bietola	40 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
Pane		50 gr
Frutta		150 gr
Merenda		
Pane		50 gr
	Burro+ marmellata	5+5 gr

AVIZZANO 15 FEB. 2017



Lunedì –quarta settimana		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Risotto	Riso	40 ml
	Olio	5 gr
	Piselli	30 gr
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Carne bianca	Petto di pollo alla piastra	70 gr
Purè di patate	Patate	50 gr
	Burro, latte	q.b.
Frutta	Mela o pera	150 gr
Pane		50 gr
Merenda		
Tè e ciambella	Tè deteinato	100 gr
	Ciambellone al forno	40 gr

Martedì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Pasta asciutta	Gnocchetti	40 gr.
	Pomodoro fresco	q.b.
	Olio	q.b.
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Pesce lesso	Sogliola	70 gr.
	Olio	q.b.
Verdure cotte	Broccoletti	50 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
Frutta	Mela o pera	150 gr
Pane		50 gr
Merenda		
Latte		200 gr
Biscotti	Savoardi al forno	40 gr

Mercoledì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Brodo di carne	Carne magra, carota, sedano, acqua	250 ml
	Pastina	40 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaini
Bollito	Carne magra	60/70 gr
Verdura cotta	Bietola	40 gr
Pane		50 gr
Frutta		150 gr
Merenda		
Tè deteinato		125 gr
	Biscotti	30 gr

AVEZZANO 15 FEB. 2017

per

Giovedì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Passato di verdure	Carote, patate, zucchine, verza bietole, cavolfiore, acqua	200 ml
	Pastina	30/40 gr
	Olio extra Vergine d'oliva	1 cucchiaino
	Parmigiano Reggiano	2 cucchiaino
Uovo in camicia	Uovo intero	1
Verdura cruda	Pomodori	30/40 gr
Pane		50 gr
Frutta	Pera, Mela	150 gr
Merenda		
Pane con olio		50+5 gr
Spremuta di frutta	Arancia	100 gr

Venerdì		
Pranzo		
Pietanza	Ingredienti	Quantità
Pasta al forno	Mezze maniche, sugo, mozzarella, parmigiano	60 gr
Prosciutto	Cotto senza conservanti	40 gr
Legumi	Piselli	30/40 gr
	Olio extra vergine d'oliva	5 gr.
Pane		50 gr
Frutta		150 gr
Merenda		
Yogurt	Bianco o alla frutta	125 gr
	Biscotti	30 gr

AVEZZANO 15 FEB. 2017

